

ENRICO PIERGALLINI SINDACO



Orizzonte Comune 2018-2023
per sempre, avanti



i candidati ■ la carta ■ il programma

ENRICO PIERGALLINI SINDACO

Cari concittadini,

mi conoscete ormai per quello che sono: un insegnante di 43 anni, figlio di fornai, cresciuto nel cuore di Grottammare, Sindaco dal 2013.

In questi ultimi cinque anni ho ascoltato migliaia di persone. Ho amato la fascia tricolore quando sono riuscito a risolvere i problemi di qualcuno di voi; l'ho odiata, talvolta, tornando a casa la sera, ferito dagli occhi di chi mi ha chiesto un aiuto che non ho potuto dare.

Per i tempi che corrono sarebbe più semplice chiudere tutto fuori dalla porta, starsene in casa, pensare a se stessi. Sarebbe più semplice, certo, ma sarebbe da vigliacchi: faremmo il gioco di coloro che ci vogliono più soli, più egoisti, più deboli. Invece, la salvezza è nell'impegno, poiché ciascuno di noi può cambiare la piccola parte di mondo che abita.

Ecco perché mi presento nuovamente a voi: perché non sono il tipo che lascia le cose a metà; perché c'è ancora tanto da fare; perché, nonostante lo sforzo compiuto fino ad oggi, ho ancora la mente piena, il cuore pronto e le gambe forti per affrontare le sfide che ci attendono; perché ho una squadra formidabile di donne e uomini pieni di entusiasmo; perché voglio che i miei due figli, insieme ai vostri figli, ai vostri nipoti, vivano in una città all'altezza del futuro; soprattutto, perché il mondo si ferma, o peggio rotola nel burrone, se non ci rimbocchiamo le maniche per spingerlo e guidarlo.

Questa pubblicazione che state sfogliando è un piccolo tesoro. In esso abbiamo voluto raccontare il nostro metodo, le nostre idee, i nostri pensieri, abbiamo voluto metterci a nudo affinché possiate toccare con mano l'eccezionalità di un progetto umano e politico serio, onesto e generoso, costruito con pazienza e con fatica. Sarà per noi una mappa che ci indicherà giorno dopo giorno la giusta direzione.

Per affrontare questo viaggio occorrono le energie di ciascuno di voi. Accompagnateci! Saremo anche questa volta dei buoni compagni di strada. Il percorso è ancora lungo, verso l'orizzonte...





I candidati consiglieri di "Solidarietà e Partecipazione"

La Squadra del Gabbiano



Sin dalle origini la forza del Movimento "Solidarietà e Partecipazione" è stata la capacità di cambiare costantemente, di coinvolgere nuove persone, di creare uno spazio aperto per il dibattito e il confronto, all'interno del quale potesse liberamente maturare il desiderio di impegno dei cittadini.

Anche quest'anno il progetto si presenta alla città ampiamente rinnovato. Una lista giovane, a trazione femminile: nove donne e sette uomini, con competenze professionali differenti, arricchite dalle esperienze maturate nelle associazioni, nei partiti e nella società civile. Un gruppo che ha deciso di mettersi a servizio della città, donando ad essa le energie e gli ideali necessari per continuare a volare in alto come il gabbiano.

ENRICO PIERGALLINI
SINDACO



BIOCCA ALESSANDRA

Donna, moglie, mamma... passione per un impegno autentico

Sposata e mamma di Alessia e Claudia. Da sempre vissuta a Grottammare, città che amo con tutto il cuore. Da 26 anni lavoro al Comune di San

Benedetto del Tronto; ho seguito i rapporti con associazioni sportive e culturali e con il mondo del turismo. Da undici anni coordino il personale del servizio mensa scolastica, curando i rapporti tra gli ISC cittadini, le commissioni mensa e l'ASUR. Negli ultimi cinque anni ho ricoperto la carica di Presidente del Consiglio comunale, mettendo tutta la mia passione per attuare buone pratiche finalizzate ad educare e formare una società coesa, basata su alti valori civili e morali. Al termine di questo percorso intendo mettere a disposizione di tutta la comunità l'esperienza maturata all'interno delle Istituzioni, per far sì che la nostra Grottammare possa essere sempre più aperta e accogliente e riesca ad offrire sempre nuove opportunità ai propri cittadini. Se, ancora una volta o per la prima volta, vorrete concedermi la vostra fiducia e voterete per me, offrirò un contributo autentico a sostegno di un'azione amministrativa capace di programmare un futuro sereno per i nostri ragazzi.



FARES STEFANIA

Impegno e passione per la città che amo

Ho 44 anni, sono sposata con Pietro e sono la mamma di Benedetto, un bimbo di due anni. Mi sono laureata in Architettura all'Università "La Sapienza" di Roma, dove ho

svolto attività di ricerca e docenza per poi tornare a vivere nel mio paese di origine, dove ho iniziato la libera professione. Dopo il matrimonio, tre anni fa, mi sono trasferita in campagna, ma la mia vita, gli impegni e la professione mi portano ogni giorno a Grottammare, tanto da ritenerla ancora la mia città e tanto da identificarmi con essa. Dopo un'esperienza, per me significativa e gratificante, come consigliere dell'Istituzione Povera Costante Maria ho deciso di candidarmi di nuovo e di mettere a disposizione il mio impegno e la mia tenacia, per la città a cui sono sentimentalmente molto legata.



CASTELLETTI SAMUELA

Passione ed energia per continuare a crescere

Lavoro come commessa in un negozio di calzature, inoltre mi occupo di curare bambini, aiutando i più grandi con i compiti. Sono profondamente innamorata della mia città,

alla quale mi lega un forte senso di appartenenza. Nel corso di questi anni, a partire dalla mia adolescenza, ho visto la nostra città cambiare, evolvere positivamente. Sono stati ritagliati spazi ad uso del cittadino là dove prima circolavano automobili, sono state realizzate piste ciclabili di cui tutti usufruiamo; il vecchio incasato dal fascino un po' sguaiato è divenuto spazio ricettivo e teatro di eventi. Tutto ciò ha generato anche una città più accogliente dal punto di vista turistico, il cui ritorno economico è sostanziale per molti grottammaresi. Inoltre, l'impegno nel sociale, l'attenzione per l'ambiente, il principio della Partecipazione, l'interesse verso le problematiche della famiglia e degli anziani, conferiscono a tanta bellezza anche un'Anima. La mia ambizione, nel dedicarmi a questa nuova esperienza, è quella di convogliare la mia semplicità, le mie energie e la mia passione per contribuire, anche con un piccolo tassello, a continuare a scrivere questa storia meravigliosa.



MARCONI MARIA

Le migliori regole applicate alle migliori intenzioni

L'impegno civico ha bisogno delle migliori regole applicate alle migliori intenzioni. Sono Maria Marconi, 52 anni, casalinga, diploma di maturità

classica, laurea in sociologia. Mi candido nella lista "Solidarietà e Partecipazione" che concorre alla elezione del Sindaco uscente Enrico Piergallini. Ho risposto "sì" alla sua proposta perché non c'è frattura qualitativa tra impegno pubblico e privato in un sistema che si vuole realmente funzionante. Considero con serenità la significativa differenza quantitativa che aumenta la responsabilità personale. Lo faccio perché ho fiducia in una amministrazione che, esprimendosi con trasparenza, ha condiviso competenze ed esperienze. In questi dati, di fatto, trovo la perfetta sintesi tra "qualità e quantità" necessarie all'impegno. Il dialogo che l'amministrazione ha avuto con la nostra città è sempre stato ispirato al "principio di cooperazione", fondamentale premessa alla crescita sana di un rapporto interpersonale. Applicare questo metodo al dialogo pubblico significa, per me, trasformare il rispetto in efficienza, a servizio della città.



MARIANI DANIELE

Non lasciamo spazio all'improvvisazione

Anche questi cinque anni di azione amministrativa avranno delle importanti e benevole conseguenze nella vita cittadina, lasciando al tempo stesso ricordi indelebili nel

mio cuore. Alcune attese dei grottammaresi hanno ricevuto risposta e soluzione grazie ad un lavoro costante e attento di ascolto e confronto. Penso intensamente alla rigenerazione urbana di "Piazza dell'Angioletto" e del necrotico ex Albergo Italia, alla riconsegna della "Vedetta Picena" ai cittadini con un incantevole spazio verde e il panorama più spettacolare della nostra città, al riconoscimento della zona "Frana" come Sito di Interesse Comunitario, all'inserimento di Grottammare nello sparuto elenco dei Comuni Ciclabili e delle Spighe Verdi. Credo che questi e molti altri traguardi rappresentino solo il frutto del lavoro serio; per questo motivo ho deciso di nuovo di mettere a disposizione della collettività la mia esperienza e le mie attenzioni.



NOVELLI STEFANO

Grottammare, territorio della partecipazione collettiva e del progresso sostenibile

Sono un Architetto e Dottore di Ricerca, ho svolto attività didattica e scientifica presso l'Università degli Studi di

Camerino, esercito la libera professione e sono docente precario presso l'I.I.S "Fazzini-Mercantini". Dal 2013 ho l'onore di rappresentare le istituzioni della Città di Grottammare in qualità di Consigliere delegato alla Partecipazione e all'Innovazione tecnologica. Tale responsabilità ha contribuito ad alimentare la passione da me nutrita per la politica, quale espressione di idee e azioni volte al conseguimento del bene comune. Tensione ideale da sostenere con maggior intensità ora, durante una stagione che si consuma, nutrendosi di rancore e livore, di egoismo e rassegnazione. Un tempo da impiegare, tornando a candidarmi accanto ad Enrico, allo scopo di continuare a rappresentare il territorio sostenibile della Città, quale spazio a misura d'uomo, paesaggio vitale, luogo della partecipazione, della solidarietà e della democrazia che, citando Norberto Bobbio, è "il governo del potere pubblico, in pubblico".

www.facebook.com/stefano.novelli.18



MOSCA ALESSANDRA

Insieme per il futuro della nostra città, sempre più bella e sostenibile

Psicologa clinica e dello Sport, socia e docente del Centro Regionale di psicologia dello Sport, collaboro con la "Sambenedettese Calcio" e

in misura minore con varie realtà sportive. Svolgo attività di libera professione con pazienti e atleti individuali nell'alta performance. Amo il mio lavoro, lo sport, la natura, la mia città e il mio quartiere, piazza Carducci, dove vivo da sempre, da 35 anni che è la mia età. Fin da ragazzina ho partecipato ad iniziative promosse da associazioni culturali per la promozione di aree verdi; ho apprezzato il lavoro svolto da questa amministrazione e ho deciso di voler contribuire mettendo a disposizione la mia volontà, le mie competenze, la passione per la tutela dell'ambiente, con umiltà ed entusiasmo. Fin da bambina ho respirato aria di politica in famiglia e porto nel cuore le parole di mio nonno, un sindacalista che mi raccontava di essersi sempre battuto fino a perdere il lavoro per i diritti dei lavoratori. Vorrei onorarlo.



OLIVIERI MANOLO

Grottammare nel cuore

La mia esperienza in "Solidarietà e Partecipazione" è iniziata cinque anni fa, quando ho deciso di impegnarmi per l'amore che provo per la mia città, per garantire un presente migliore ai miei

figli. In questi anni sono stato Consigliere con delega allo Sport, raggiungendo importanti risultati. Ad esempio, ho consolidato il tradizionale "Palio del Pattino", che nella prossima edizione vedrà la partecipazione di tutti i rioni cittadini, rappresentati da un gruppo giovane che può garantire un futuro prospero alla manifestazione. Inoltre, ho cercato di favorire la crescita sportiva dei più giovani, incentivando tutte le discipline e realizzando con successo la giornata annuale dello sport, "La Domenica Sportiva". Ricordo, infine, l'organizzazione della partita Italia-Germania under 16, che ha consentito a Grottammare di ospitare per la prima volta la Nazionale di calcio. Oltre alle attività di carattere sportivo, grazie a un lavoro di squadra con tutta l'Amministrazione, ho risolto numerosi problemi segnalati dai cittadini. Per il futuro vorrei ampliare il mio impegno e poter fare di più: Grottammare è l'Italia che vorrei.



**PAOLETTI
CRISTIANA**

*Giovani energie...
protagoniste della città*

Ho 28 anni e vivo da sempre a Grottammare. Sono laureata in Scienze del Turismo presso l'Università di Teramo e per anni ho lavorato come addetta al ricevimento presso

una struttura turistica locale, dove ho potuto sperimentare il piacere di poter accogliere gli ospiti e poter raccontare loro le bellezze della nostra città. Sono cresciuta nell'associazionismo cattolico, collaborando con diverse realtà della parrocchia di San Pio V, nelle quali ho prestato servizio e vissuto esperienze di volontariato che hanno contribuito alla mia formazione umana e spirituale. Dal 2013 sono volontaria nel gruppo comunale di Protezione Civile. Credo fortemente nell'autentico protagonismo dei giovani nella vita politica come "cittadini attivi", affinché ciascuno attraverso le proprie originalità possa essere partecipe alla costruzione del bene comune ed essere considerato come il "presente" e non il "futuro" della città.



**PICCHI
FRANCA**

*Lavorare insieme
per costruire*

Ho 57 anni, sono sposata e madre di due figli, impiegata INPS. Consigliere comunale, per cinque anni ho messo a disposizione le mie risorse nel Consiglio Comunale dei

Ragazzi e nella Consulta per le Pari Opportunità, contribuendo a progetti volti al miglioramento del bene comune. Penso che vadano colte tutte le occasioni di dialogo, perché la vera democrazia si realizza nel confronto. Amo stare con la gente e cerco di essere una persona in ascolto per fare da tramite tra i cittadini e l'amministrazione, conoscere le aspettative, ragionare e condividere scelte. Sono convinta che occorrono campagne di sensibilizzazione per diffondere la cultura, rivolgendoci in modo particolare ai giovani, e per sviluppare il rispetto per l'ambiente. In questo momento di crisi dei valori bisogna impegnarsi per ideare nuove opportunità per tutti, di lavoro, di volontariato o più semplicemente di stimolo, di appoggio, di lievito all'interno di un qualsiasi gruppo. In un periodo di scarse risorse economiche si devono mettere in campo le risorse umane, con la volontà di lavorare per costruire, con lo spirito solidale che fa emergere capacità e competenze.



**PAOLUCCI
PATRIZIA**

*A lavoro con te
per continuare
ad "andare avanti"*

Avvocato civilista da tredici anni, sposata, mamma di Aurora Andrea di 8 anni e Stella Viola di 16 mesi. Da circa venti anni sono impegnata nel "Club Ischia di Grottammare Cultura & Sport dal 1977" e ne curo l'organizzazione di eventi. Grazie al ruolo di Segretaria nel Club ho avuto l'occasione di entrare in contatto con l'Amministrazione di Grottammare e con Enrico Piergallini. Negli anni la stima nei suoi confronti è cresciuta, guardando il lavoro che ha svolto a Grottammare; così, quando mi ha chiesto di candidarmi, ho senza esitazione risposto "sì". "Sì", perché sono convinta che mettendo a disposizione della mia città competenza e passione è possibile "andare avanti", come ho dimostrato nella mia vita privata: da sempre ho lavorato sodo per raggiungere gli obiettivi che ritengo importanti.

gnata nel "Club Ischia di Grottammare Cultura & Sport dal 1977" e ne curo l'organizzazione di eventi. Grazie al ruolo di Segretaria nel Club ho avuto l'occasione di entrare in contatto con l'Amministrazione di Grottammare e con Enrico Piergallini. Negli anni la stima nei suoi confronti è cresciuta, guardando il lavoro che ha svolto a Grottammare; così, quando mi ha chiesto di candidarmi, ho senza esitazione risposto "sì". "Sì", perché sono convinta che mettendo a disposizione della mia città competenza e passione è possibile "andare avanti", come ho dimostrato nella mia vita privata: da sempre ho lavorato sodo per raggiungere gli obiettivi che ritengo importanti.



**ROCCHI
ALESSANDRO**

*Una città migliore
per i nostri figli*

Ho 45 anni, sono sposato e padre di Beatrice, 10 anni, e Matteo, 5 anni. Ho conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Politecnica delle Marche e

lavoro all'Agenzia delle Entrate. Da sempre sono impegnato nelle attività della mia comunità parrocchiale e in varie associazioni del territorio (AGESCI Gruppo Grottammare 1, Comitato Quartiere Stazione, Circolo Velico "Le Grotte", AVIS, Protezione civile). La mia esperienza nel "Movimento Solidarietà e Partecipazione" è iniziata oltre 10 anni fa. Sono stato Consigliere comunale e Assessore. Dal 2013 ricopro il ruolo di Vicesindaco e Assessore all'Ottimizzazione delle risorse (bilancio e lavori pubblici). Ho deciso di rimettermi in gioco con la stessa passione, sperando che le mie competenze possano essere di aiuto per portare avanti i progetti già iniziati, per concretizzare le idee elaborate in questi mesi e per poter lasciare una città migliore ai nostri figli.



**ROSSI
LORENZO**

*Non accontentarsi
dell'esistente,
amministrare pensando
alla città di domani*

La passione politica mi ha contagiato da bambino, quando ho vissuto la nascita di questo movimento di cittadini che ha trasformato una realtà degradata in una città più vivibile e più giusta, ammirata oltre i suoi confini, restituendoci l'orgoglio di essere grottammarese. Dal 2013 mi sono speso in prima persona come assessore alle Attività Produttive e alle Politiche Giovanili, ma tanti sono gli ambiti in cui ho lavorato, cercando sempre di prestare ascolto ai cittadini. Oltre all'impegno su numerose questioni amministrative quotidiane, in risposta ai bisogni concreti delle persone, mi appassionano i progetti di più lungo respiro, che mettono in collaborazione nuove energie: occorre sempre gettare uno sguardo sul futuro della nostra comunità, difendendone i suoi beni e servizi pubblici dal profitto e rendendola ancora più equa, soprattutto verso i deboli, e più attrattiva, puntando sulle sue eccellenze.

dini che ha trasformato una realtà degradata in una città più vivibile e più giusta, ammirata oltre i suoi confini, restituendoci l'orgoglio di essere grottammarese. Dal 2013 mi sono speso in prima persona come assessore alle Attività Produttive e alle Politiche Giovanili, ma tanti sono gli ambiti in cui ho lavorato, cercando sempre di prestare ascolto ai cittadini. Oltre all'impegno su numerose questioni amministrative quotidiane, in risposta ai bisogni concreti delle persone, mi appassionano i progetti di più lungo respiro, che mettono in collaborazione nuove energie: occorre sempre gettare uno sguardo sul futuro della nostra comunità, difendendone i suoi beni e servizi pubblici dal profitto e rendendola ancora più equa, soprattutto verso i deboli, e più attrattiva, puntando sulle sue eccellenze.



**TRAVAGLINI
LUIGI**

*Impegno, passione,
concretezza*

Sposato, padre di un figlio, ho lavorato per circa 43 anni nel Comune di Grottammare nel Corpo di Polizia Locale con il grado di Ispettore Capo.

Ho deciso di candidarmi nella convinzione di sostenere la continuità di una valida Amministrazione, che è stata capace di programmare un futuro di prospettiva per la crescita e lo sviluppo della nostra Città. Voglio offrire il mio contributo autentico per sostenere la realizzazione di progetti per la nostra comunità, mettendomi al servizio dei cittadini con il massimo impegno, passione e concretezza.



**SCIARRONI
MARTINA**

*Per uno spettacolo
di città!*

Ho 31 anni e sono grottammarese da sempre. Fin da giovanissima mi sono dedicata all'organizzazione di eventi: il primo fu "Icaro - il coraggio di volare a costo di cadere"

che, come tutti gli altri, mirava alla socializzazione e alla valorizzazione dell'arte nelle sue molteplici forme. Mi sono laureata al DAMS di Roma 3 nel 2010 ed è da quella data che esercito stabilmente la mia professionalità a Grottammare.

Collaboro con molte associazioni: questo ha rafforzato la mia profonda convinzione che ciascuno di noi ha il dovere civile di contribuire al miglioramento della propria città. Amo profondamente Grottammare, perché la considero una preziosa realtà, longeva nella sua amministrazione e ancora molto innovativa, se confrontata con località vicine e lontane. Se oggi decido di candidarmi in prima persona è per un forte senso di appartenenza alla collettività. Mi rispecchio profondamente in "Solidarietà e Partecipazione", due parole che non sono mai state solo uno slogan, ma il mio modo di intendere la vita.



**TROLI
STEFANO**

*Una città sempre
più giusta, vivibile
e solidale*

Sposato, padre di due figli. Dal 2013 ho ricoperto la carica di Assessore alle manutenzioni, una delega molto importante che mi ha dato la

possibilità di fare quello che più mi piace: essere il più vicino possibile alle problematiche dei cittadini.

Mi sono impegnato in questi anni nella cura e nel miglioramento del nostro amato territorio.

Devo dire grazie a tutte le persone che ho incontrato in questo percorso e che mi danno l'entusiasmo necessario per continuare questo cammino politico, per mettermi di nuovo a disposizione con tutto il mio impegno e la mia passione, necessari per far sì che Grottammare possa diventare una città sempre più giusta, vivibile e solidale.



I candidati consiglieri di "Città in Movimento"

La Squadra della Vela



Nato cinque anni fa, il progetto "Città in Movimento" è parte integrante di "Solidarietà e Partecipazione", condividendo con essa ideali, principi e intenti. Una squadra di cittadini composta quasi completamente da persone che per la prima volta hanno deciso di impegnarsi per migliorare Grottammare.

Anche questa lista si arricchisce di alcune tra le migliori energie che si sono espresse in questi anni in tutti gli ambiti della vita cittadina, con una particolare predilezione per il volontariato e l'associazionismo. Sei donne e dieci uomini pronti ad affrontare l'onere di amministrare: una nuova vela per dare alla città maggiore spinta, per farla correre ancora più veloce.

ENRICO PIERGALLINI
SINDACO



AMADIO LARA

Grottole: tradizione, qualità e bellezza. Insieme si può

Vissuta tra le mura del vecchio incasato, i miei ricordi dell'infanzia si snodano proprio tra le vie di questo magnifico borgo. L'amore per

l'arte e la musica mi hanno portato a laurearmi al Conservatorio e successivamente ad intraprendere la professione d'insegnante. Ho accettato con entusiasmo l'invito di Enrico Piergallini conoscendo da tempo le sue capacità atte a favorire sempre l'interesse del cittadino apprezzandone in questi anni l'impegno in interventi mirati alla riqualificazione e valorizzazione del nostro paese. È mia volontà, dunque, dare un contributo specifico nel settore sociale e culturale, portando esperienze maturate sia nell'ambito del volontariato (vicepresidente dell'AVIS di Cupramarittima, Consigliere formazione dell'AVIS Regionale e Provinciale, Socio attivo Croce Verde), sia in quello culturale come Presidente dell'Associazione musicale "Amadeus". Non fermiamoci a quanto di buono è stato fatto, ma cerchiamo di continuare ad essere interpreti consapevoli delle esigenze di ogni cittadino.



BONORA JONNY

Il mio impegno concreto per Grottole

Vivo a Grottole. Direttore di sala presso l'Hotel Roma. Sono impegnato nelle associazioni "I-Care" e Banca del Tempo. È la prima volta che sento l'ispirazione di

misurarmi con la politica, intesa come difficile arte della mediazione tra necessità differenti, spesso conflittuali, ma che hanno come unico scopo il bene comune della città. Questo mio desiderio prende forma grazie a Enrico Piergallini, a cui riconosco un'azione amministrativa incisiva e una vocazione per il confronto e la crescita complessiva. Mio padre mi diceva sempre: "Se vuoi essere fiero di te, fai cose delle quali tu possa essere orgoglioso". Sono orgoglioso di far parte di questo movimento e il mio impegno parlerà solo con la concretezza dei fatti. Userò tutto il tempo a mia disposizione per contribuire a realizzare il programma del nostro candidato sindaco.



BALDONI CRISTINA

Ascolto, confronto, azione e soluzione

Ho 44 anni e da sempre ho abitato a Grottole, dapprima in centro, attualmente al Tesino Village. Impegnata per molti anni nella realtà associazionistica parrocchiale,

e certa che l'esempio valga più di tante parole, ho speso il mio tempo nella trasmissione di valori come la serietà, la correttezza e la fiducia nel prossimo. Svolgo da oltre 15 anni la professione di avvocato: ho ritenuto fosse giunto il momento di mettermi a disposizione, personalmente e professionalmente. Ho nutrito la mia vita della bellezza sempre crescente del mio paese, facendone innamorare chiunque. Ecco, io vorrei che Grottole splendesse ancora di più, aiutando le attività della nostra città, distinguendola, vivendo in un ambiente pulito e rispettato, nella sicurezza e nella certezza che non vi sia posto più bello per vivere.

cristinabaldoni@libero.it; 0735/595386.



CAROTA ROSANNA

Per Grottole... un arcobaleno di colori

Ho partecipato alla vita della città di Grottole col desiderio di contribuire al cambiamento in atto dagli ultimi 25 anni. Benché questa non sia la mia terra d'origine, ho scelto

di viverci 17 anni fa e ho voluto credere che esista una politica in grado di incidere, in modo serio, con persone affidabili per il benessere della città. Ho di nuovo scelto di candidarmi al fianco di Enrico Piergallini, perché non ha deluso la mia fiducia e continuo a ritenerlo la persona giusta al posto giusto: capace, disponibile al confronto e con un programma assolutamente realizzabile. Condivido pienamente l'idea di una città aperta al futuro, idea che coniugo con il mio forte senso delle tradizioni in ottica progressista: la convinzione che i saperi non condivisi sono saperi persi mi fa pensare a una società in cui il tempo degli anziani e dei giovanissimi possa integrarsi con ritmo armonico.



CHIAPPINI JONATHAN DAVID

Grottolesesi, insegniamoci a vicenda

Ho conseguito una laurea magistrale in Scienze Politiche e attualmente lavoro alle dipendenze del Ministero della Pubblica Istruzione, in qualità di assistente tecnico.

Da sempre di Grottole; me ne sono allontanato per necessità solo dopo il conseguimento del diploma, quando mi sono arruolato nell'esercito. Sebbene abbia conosciuto posti altrettanto belli, la mente non riusciva ad elaborare un sogno di vita identitario al di fuori di questo paese. Interessato da molto alla politica, intesa come strumento di evoluzione e non di coercizione e controllo, già durante le precedenti elezioni maturai il desiderio di prendere parte attivamente alla vita e alla gestione del governo locale; non sentendomi ancora pronto, però, decisi di aspettare e di concedermi del tempo, necessario alla mia rivoluzione individuale, considerando quest'ultima l'unica rivoluzione possibile e necessaria per i grandi cambiamenti. Oggi, all'età di 33 anni, ritengo che lo strumento decisionale, democratico-partecipativo, adottato da questa amministrazione sia il solo possibile. Per questa unica motivazione ho deciso, con entusiasmo e speranza, di aderire a questo progetto.



IOBBI DOMENICO

Lavorare insieme per una città sempre più bella e accogliente

Ho 65 anni, sono nato e vissuto a Grottole, sposato, in possesso del diploma di perito industriale (meccanica) conseguito presso ITI

"Montani" di Fermo, prossimo alla pensione; attualmente svolgo ancora la libera professione (consulenza infortunistica stradale, stima danni sui veicoli). Sono stato 27 anni presidente del Moto Club della nostra città e ho organizzato diversi motoraduni. Ho due forti passioni: il mare e i motori. Ho scelto di appoggiare il movimento politico di Enrico Piergallini per dare continuità al buon lavoro svolto. Sono fermamente convinto che ognuno di noi, nel limite delle proprie possibilità, debba rendersi parte attiva nella vita politica della nostra città. Questo ci consente di partecipare e di contribuire alle scelte che condizionano le sorti della città e di chi ci vive, delle presenti e delle future generazioni. È questo il motivo principale che mi ha spinto ad impegnarmi in prima persona per portare avanti il programma che abbiamo studiato attentamente. Mi auguro che venga condiviso con la stessa fiducia che ci entusiasma sin dall'inizio del progetto per la nostra Grottole.



DE ANGELIS NIVES

"Le mani sporche di lavoro profumano di dignità"

Grottolesese d'adozione dal 2004, sposata e madre di due bambini. Sono un avvocato e collaboro con l'associazione consumatori "Movimento difesa del cittadino", ma ho

anche un lungo trascorso come istruttrice sportiva con il "Grottole Volley", durante il quale ho insegnato la pallavolo a moltissimi bambini di Grottole. Oggi vorrei ricambiare tutte le famiglie che in questi anni mi hanno affidato i propri figli, onorandomi di un'immensa fiducia, con il mio impegno e la mia dedizione verso questa città. Tutte le mie scelte lavorative sono sempre orientate verso la tutela delle persone che si trovano in situazioni che meritano una particolare attenzione; per questo ho scelto di appoggiare il movimento politico di Enrico Piergallini, che più di ogni altro è attento al rispetto e alla cura della città e di ogni suo singolo abitante.



LUZI DANILA

Crescere ed ottenere insieme

Ho 37 anni, sono sposata e ho tre figli: Diego, Adriano e Caterina. Sono laureata in Psicologia con 110 e lode e specializzata in Psicoterapia cognitiva e cognitivo-com-

portamentale. Nell'ambito clinico, il mio lavoro è volto alla prevenzione e cura del disagio psicologico e psicofisico che può essere sperimentato nel corso della vita. La mia attività si rivolge a coloro che vivono stati di sofferenza e disagio e che sentono la necessità di comprendere, affrontare e prevenire le difficoltà. Il mio impegno professionale e personale è volto al sostegno psicologico, alla psicoterapia per l'età evolutiva e adulta e all'orientamento scolastico e professionale. Effettuo docenze di psicologia e comunicazione in più realtà scolastiche. Ho partecipato come relatore a diversi convegni su tematiche riguardanti il cyberbullismo, sessualità e relazioni di coppia, difficoltà di apprendimento. Lavoro e vita privata non hanno differenze: credo che ogni persona sia un mondo pieno di risorse da scoprire e per questo amo fare squadra e cooperare. Metto a disposizione competenze ed esperienza professionale per raggiungere insieme traguardi sempre più alti.



MARCHEGIANI ALFREDO

Semplicità, professionalità, amore per la propria città, il futuro è adesso

Ho 45 anni, sono nato e vissuto a San Benedetto del Tronto fino a qualche anno fa. Oggi vivo a Grottammare. Laureato in Economia Politica

all'Università di Ancona, svolgo la mia attività lavorativa gestendo l'hotel di famiglia, il "Jerry", dal 2001. Membro dal 2003 del direttivo dell'Associazione Operatori Turistici di Grottammare, mi sono sempre prodigato nella promozione della nostra città, partecipando a diverse fiere in giro per l'Italia. Ho detto "sì" alla candidatura che mi ha proposto Enrico e ho aderito alla lista "Città in movimento" perché sono convinto della bontà dell'operato di questa amministrazione in questi anni e dalla disponibilità della stessa al dialogo con noi albergatori, convinta delle potenzialità di una collaborazione con il privato. Spero di poter dare il mio contributo alla crescita della comunità con la serietà che mi ha sempre contraddistinto.



SPINUCCI ROBERTO

Amore infinito per Grottammare

Sono maestro di nuoto presso "Grottammare Piscine". La mia famiglia ha profonde radici nel centro della nostra città. Mi sono diplomato all'Isef di Urbino e sono tecnico federale di nuoto per portatori di handicap. Ho insegnato educazione fisica per 13 anni presso l'Università della Terza Età e 18 anni presso la piscina "Primo Gregori". Collaboro da molto tempo con l'Anfass di Grottammare e il Centro di Igiene mentale. Sono presidente dell'associazione "Canoa Beach" e nel periodo estivo svolgo corsi di nuoto al mare e altre attività turistico-sportive. In occasione della Festa del Patrono mi occupo dell'organizzazione dell'evento "La notte dei desideri", da me ideata. Sono titolare del B&B "La Casa dei Pesci". Ho deciso di candidarmi perché penso sia giunto il momento di impegnarmi ancora di più per lo sviluppo sociale, sportivo e turistico della nostra città, mettendo a disposizione della collettività l'esperienza che ho accumulato nel corso degli anni. Sento di avere ancora tante idee per contribuire a rendere Grottammare un luogo in cui vivere a misura d'uomo, nel rispetto dei valori profondi che questa terra - ed io con lei - ha sempre avuto radicati nel cuore.



POMILI MONICA

I giovani, protagonisti del futuro

Ho 29 anni, vivo da sempre a Grottammare nel quartiere Granaro in Valtesino. Laureata in Architettura, da un anno esercito la libera professione.

Mi sono sempre impegnata nel volontariato sia nell'ambito parrocchiale, sia nel sociale.

Dal 2013 ricopro la carica di Consigliere comunale con delega alla Comunicazione, impegnandomi a riscoprire e valorizzare il nostro territorio.

Credo fortemente nel valore dei giovani, pieni di energia, di nuove idee e protagonisti attivi del presente e del futuro.

Sento di mettere di nuovo le mie capacità a disposizione di questo progetto politico che da 25 anni contraddistingue il "Movimento Solidarietà e Partecipazione".

C'è ancora molto da fare: riporre la fiducia in questa squadra giovane e ricca di talenti significa non tornare indietro, ma spiegare le vele e andare per sempre avanti!



TALAMONTI BRUNO

Passione, onestà e coraggio!

Collaboro con il "Movimento Solidarietà e Partecipazione" da cinque anni, ricoprendo il ruolo di Consigliere comunale con delega alla Protezione Civile, esperienza incredibile

per me, sotto il profilo umano, civile e sociale. Mi presento di nuovo ai cittadini per il secondo mandato con Enrico Piergallini sindaco, unico per dedizione, competenza e serietà. A lui debbo ancora molto affinché, insieme alla squadra che verrà eletta, si possa continuare a migliorare e a rendere più sicura, vivibile e accogliente la nostra meravigliosa città, assicurando maggiore attenzione ai più deboli, cioè ai bambini, agli anziani, ai malati e ai disoccupati. Non possiamo lasciare Grottammare in mano ad improvvisatori di turno che non hanno né radici né relazioni con un territorio: pertanto, vi chiedo di sostenermi e di sostenerci, per proseguire la storia, anche nel rispetto di chi, prima di noi, 25 anni fa costruì il primo, rivoluzionario modello politico del "Movimento Solidarietà e Partecipazione", invidiato da tutta la nazione. Grazie Massimo Rossi, grazie Luigi Merli. Per sempre avanti!



TAMBURRO MARCO

Insieme si può

Oggi ci sentiamo imprigionati dalla più grande crisi economica - e non solo - degli ultimi tempi; dico "e non solo" perché la forte oppressione economica che stiamo vivendo ci ha fatto dimenticare la

forza e la bellezza del vivere insieme, rafforzando invece la creazione di microcosmi indipendenti ed egoisticamente felici: cellulari, chat, gruppi, indifferenza per i nostri vicini, per le difficoltà di chi ci circonda... tutto ciò ci ha allontanato dai valori cardini della nostra società. Voglio impegnarmi per ribadire la necessità di un'educazione cristiana, di amore per il prossimo e di comunione; per contrastare assurdi pensieri - che pensavamo estinti - come le differenze di colore o razza; per mettere al centro l'importanza dei contenuti, l'essere, la cultura. "Solidarietà e Partecipazione" permette a chiunque ne abbia voglia di far parte di un gruppo forte e unito, che ha come fine ultimo il raggiungimento della libertà attraverso una diretta partecipazione. Per questo ho scelto di far parte di questo movimento, lavorando per dare continuità alle opere di miglioramento del posto in cui vivo, mettendomi a disposizione della collettività.



VERCELLI FABRIZIO

Pacta sunt servanda A voi la scelta

Ho 37 anni, vivo a Grottammare con le mie bimbe gemelle e la mia compagna. Sono un geometra Funzionario tecnico del Ministero Infrastrutture e

Trasporti, Ispettorato di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali con competenze dal centro al sud Italia. Ho lavorato per 10 anni in ANAS, azienda che gestisce la rete stradale di interesse nazionale, con incarichi di responsabilità Tecnica. Arbitro di Calcio della FIGC e Presidente del Collegio dei Revisori della Sez. Arbitri di S. Benedetto del Tronto. Ho espletato da candidato Sindaco e da Capogruppo Consiliare per 10 anni attività politica locale con una mia lista civica nel Comune di nascita. Ex Vigile del Fuoco Volontario. Sono stato Segretario Regionale ANAS Piemonte presso la FIT-CISL, partecipando a trattative nazionali. Il carattere della mia persona è il contenuto di ognuna di queste attività svolte sino ad oggi, a cui devo la mia formazione personale e a cui mi ispiro ogni giorno della mia vita. La mia volontà è quella di poter migliorare ulteriormente questa bellissima cittadina per mezzo delle mie competenze, che rimetto volentierissimo a vostra disposizione, se lo vorrete.



VALLORANI SERGIO

Cultura e sociale prima di tutto, per una Città dal volto umano e sempre in movimento

Ho 43 anni, sono sposato e padre di un bambino di 4 anni e mezzo.

Originario di Offida, vivo in

piazza Carducci, a Grottammare, dal 1997. Sono laureato in Lettere Moderne. Fondatore e animatore dell'Associazione Culturale "Blow Up" dal 1995 ad oggi.

Esperto di servizi sociali e culturali, lavoro per una cooperativa sociale e, singolarmente o per conto dell'Associazione "Blow Up", collaboro con numerose istituzioni (Scuole, Ambiti Territoriali Sociali, Carceri, Amministrazioni Comunali, ecc.).

Docente precario e filmmaker.

Ho un alto senso civico e una visione profondamente orizzontale della società.

Sono impegnatissimo nell'associazionismo e nel volontariato laici fin da quando ero adolescente.

Do una mano ai miei nel piccolo podere di famiglia. Donatore AVIS dal 2008.

<https://www.facebook.com/sergio.vallorani>



VESPASIANI FLAVIO

Competenza ed Entusiasmo al servizio della nostra città

Ho 46 anni, sono sposato, padre di Marianna di 17 anni e Luca di 10. Pur essendo laureato in Giurisprudenza e abilitato alla professione foren-

se, ho scelto, insieme a mio fratello, di portare avanti l'azienda di famiglia di produzione di calzature. Il mio lavoro mi porta ad avere uno sguardo molto attento ai cambiamenti ed alle evoluzioni culturali e sociali. In questo modo la mia visione rispecchia perfettamente quella di Enrico Piergallini e di tutto il movimento nel comprendere e amministrare la nostra splendida città. Creatività e concretezza sono i due elementi su cui si basa il mio agire quotidiano e questo è ciò che voglio mettere a disposizione per valorizzare tutte le enormi risorse che Grottammare possiede. "Per sempre avanti" è un modo di pensare e trasformare una città in un modello unico di sostenibilità, partecipazione, condivisione e impegno sincero. Con questo principio e con le mie competenze mi impegnerò a rendere Grottammare una perla ancora più splendente.



Carta dei princìpi, delle regole e degli intenti

La Carta dei Princìpi, delle Regole e degli Intenti del movimento "Solidarietà e Partecipazione" è stata redatta e sottoscritta per la prima volta nel 2003, lievemente aggiornata nel 2008 e nel 2013, anno in cui il movimento ha deciso di organizzarsi anche attraverso un secondo progetto di partecipazione civica denominato "Città in movimento", che della Carta condivide ideali e metodi.

Nel 2013, inoltre, alla Carta è stato aggiunto un nuovo articolo che ha consentito al documento non solo di adattarsi, ma soprattutto di regolare le possibilità e le esigenze del sistema elettorale a doppio turno adottato da Grottammare per la prima volta cinque anni fa, come previsto per i Comuni che hanno superato i quindicimila abitanti.

Proprio la caratteristica di aggiornarsi continuamente, conservando al contempo saldi i cardini dell'agire politico, ha consentito alla Carta di mantenere inalterate a distanza di quindici anni dalla prima redazione la forza programmatica, la capacità di interpretare il presente e la viva attualità del progetto politico proposto, che ha dimostrato la sua efficacia alla prova dei fatti.

Ancora oggi questo documento non rimane rinchiuso in un limitato recinto ma continua ad inquadrare l'esperienza locale all'interno di un movimento più ampio e variegato, che si propone come proprio orizzonte generale un diverso modello di sviluppo, di relazioni tra i popoli, di rispetto per i diritti di tutti gli esseri viventi e dell'ambiente che li ospita.

Va sottolineato, inoltre, che la Carta contiene al suo interno quei princìpi di partecipazione democratica, di apertura e di confronto con tutti i cittadini, di inclusione e di analisi critica della realtà che restano ancora oggi gli antidoti più efficaci per combattere la diffusione della superficialità e del disimpegno, difetti della democrazia che in questi anni hanno dato forza a quei progetti pericolosi e contraddittori che si fondano sull'elogio dell'antipolitica o peggio sulla necessità di derive razziste e autoritarie.



Preambolo

Da ventiquattro anni Grottammare è governata da un insieme di soggetti aggregatisi in un movimento denominato "Solidarietà e Partecipazione", che nel 2013 ha deciso di organizzare la propria attività anche attraverso il progetto "Città in movimento".

Tra i protagonisti di questo percorso vi sono aderenti a partiti, ma anche molte persone non iscritte, alcune con alle spalle varie e diverse esperienze politiche o associative, altre senza alcuna precedente militanza.

Questa aggregazione, grazie ad un largo e crescente consenso dei cittadini, ha sviluppato un'importante esperienza di governo democratico del paese che ha prodotto un notevole progresso sociale.

Un progresso in ogni ambito della realtà locale che, seppure non indenne (come qualsiasi attività umana) da possibili osservazioni critiche e suscettibile di ulteriori miglioramenti, è senza dubbio riconosciuto dalla quasi totalità dei cittadini e dalle realtà politiche e istituzionali locali, regionali e nazionali.

I risultati conseguiti sono tali da rappresentare, per alcuni aspetti, un modello dinamico a cui molti guardano con attenzione per coglierne e, se possibile, mutuarne gli elementi di originalità. La validità del progetto è stata confermata dalla sua capacità di garantire alla città una invidiabile stabilità politica e di produrre costanti miglioramenti, indipendentemente dai soggetti che nel corso degli anni lo hanno animato.



Caratterizzano tale esperienza amministrativa i seguenti, fondamentali elementi.

- Lo sforzo di coinvolgere direttamente il maggior numero di cittadini nelle decisioni di governo del territorio e delle risorse economiche.
- La costante tensione verso azioni di pace, accoglienza, solidarietà e cooperazione internazionale, volte alla costruzione dal basso di nuove relazioni tra i popoli e le diverse culture, basate sull'affermazione dei diritti umani per tutti.
- Il poderoso e creativo impegno ad attuare politiche sociali volte all'inclusione di tutti i cittadini, con particolare riguardo per le fasce più "deboli" della popolazione, all'interno di un ampio sistema di garanzie e di tutele; un impegno che ha determinato un notevolissimo incremento della quota di risorse destinate alla spesa sociale, rimasta stabile anche in periodi caratterizzati dalla drastica riduzione dei trasferimenti agli Enti locali.
- La notevole attenzione per un uso del territorio rispettoso del suo valore ambientale e paesaggistico; ciò ha consentito di produrre un Piano Regolatore Generale dai contenuti e dalla struttura innovativi, teso al contenimento del consumo del territorio e all'equità sociale ed

economica, che tra l'altro ha permesso a Grottammare di dotarsi di infrastrutture essenziali per la crescita culturale, sportiva e civile dei cittadini.

- La grande e costante cura delle risorse naturali, degli spazi pubblici e del patrimonio collettivo a partire da quello storico, attraverso numerosissimi interventi volti all'incremento, alla riqualificazione, al recupero degli stessi, nonché un'efficace organizzazione dei servizi comunali preposti alla loro gestione e manutenzione.
- La difesa del bene pubblico comunale nella sua interezza (beni patrimoniali, servizi al cittadino, risorse comunali) dai processi di svendita e di tagli che favoriscano interessi di gruppi privati e logiche scorrette di mercato, valorizzandolo al contrario anche tramite il coinvolgimento dei cittadini e delle loro realtà organizzate nella gestione.
- L'attuazione di una politica tributaria e finanziaria redistributiva, perseguita attraverso la progressività del prelievo, l'equità fiscale, il recupero dell'evasione, la salvaguardia delle fasce più deboli, nel quadro di una gestione delle risorse economiche attenta ed efficiente. Tale gestione è riuscita ad evitare un eccessivo incremento della pressione fiscale sui cittadini.
- L'efficace azione volta a costruire una proposta turistica basata sulle risorse naturali, storiche, culturali del territorio, finalizzata a offrire un'alta "qualità della vita"; un'azione che ha consentito alla città di ottenere prestigiosi riconoscimenti a livello nazionale, di recuperare l'antica capacità attrattiva e, attraverso una riqualificazione dell'immagine complessiva, di raggiungere ambiziosi obiettivi in termini di incremento delle presenze turistiche. Ciò ha determinato rilevanti ricadute sull'economia locale.
- L'organizzazione, grazie ad investimenti costanti, di iniziative scolastiche, culturali e sportive volte alla crescita e alla formazione continua dei cittadini, realizzate anche attraverso il sostegno alle reti associative presenti sul territorio; ciò ha trasformato la città in un luogo nel quale ciascuno può esprimere liberamente la propria identità, il proprio talento e la propria creatività, nonché può apprendere gli strumenti culturali necessari per partecipare autenticamente alla vita politica del paese.



Principi, regole e intenti

1. Solidarietà e Partecipazione è un movimento di trasformazione della realtà locale.
2. Il suo fine è quello di governare democraticamente Grottammare per costruire una città più giusta e vivibile per le famiglie, i giovani e gli anziani: una comunità, un territorio ove l'uso delle risorse naturali ed economiche sia fondato sul principio di solidarietà e i processi decisionali siano basati sulla partecipazione diretta dei cittadini.
3. Il suo percorso di trasformazione non si limita alla realtà locale, ma intende questa come parte di una più ampia trasformazione da compiere a livello mondiale, poiché "un altro mondo è possibile": un mondo senza guerre e liberismo selvaggio, ove al centro non siano le leggi competitive del mercato ma i diritti umani per tutti, la democrazia e il rispetto per l'ambiente e le future generazioni.
4. Ad esso aderiscono, in condizioni di assoluta parità, donne e uomini, ragazze e ragazzi, che ne condividono i principi e gli intenti.
5. Solidarietà e Partecipazione non si pone in alternativa alle aggregazioni partitiche o associative nazionali e locali, in quanto le stesse sostengono il movimento, attenendosi ai suoi principi e alle sue regole, e lo supportano con il loro contributo ideale e progettuale attraverso il coinvolgimento a pieno titolo dei loro aderenti.
6. Il programma amministrativo e le candidature della lista elettorale di Solidarietà e Partecipazione sono discussi e approvati dall'assemblea del movimento, adottando in caso di necessità procedure istruttorie che assicurino la fluidità dei processi decisionali.
7. Ogni consigliere comunale, ogni aderente al movimento e ogni forza politica che lo sostiene gode dell'assoluta libertà di giudizio e di espressione anche in dissenso rispetto alle decisioni assunte dalla maggioranza dell'assemblea, ma ognuno di essi è allo stesso tempo impegnato a profondere il massimo sforzo per il raggiungimento della sintesi collettiva e ad ispirare ai principi di lealtà e coerenza i rapporti interni e le relazioni esterne allo stesso movimento.
8. Ferme restando le prerogative istituzionali della Giunta e del Consiglio Comunale, la sede decisionale della programmazione amministrativa, per il breve come per il lungo termine, è



l'assemblea del movimento. La programmazione delle assemblee si articola in sessioni periodiche (almeno due incontri al mese), tematiche e su questioni di maggiore rilievo. Ad essa partecipano i componenti delle liste elettorali eletti e non eletti, nonché tutti coloro che condividono il presente documento. Sono comunque tenuti a partecipare gli amministratori in carica per consentire a tutti gli aderenti una piena collegialità e una costante verifica delle decisioni. La sede privilegiata per l'esercizio della partecipazione è il Palazzo municipale.

9. Il movimento può individuare al proprio interno un piccolo nucleo di aderenti al quale vengono attribuite responsabilità organizzative.
10. Tra gli intenti fondamentali del movimento vi è quello di salvaguardare, consolidare e ampliare l'esperienza di partecipazione diretta dei cittadini ai processi decisionali, che si esercita attraverso la rete dei comitati di quartiere, le procedure del bilancio partecipativo, lo svolgimento di frequenti assemblee di quartiere, di categoria e di settore convocate per discutere su temi specifici.
11. Allo scopo di rendere sempre più funzionale il metodo partecipativo, il movimento si avvale dei progressi compiuti dalla comunicazione digitale, promuovendone un uso critico e considerandoli strumenti assembleari integrativi e non sostitutivi dell'incontro diretto e del dialogo.
12. Solidarietà e Partecipazione può decidere di organizzare la propria attività attraverso la creazione di più liste elettorali; tale decisione spetta all'assemblea del movimento. Questa, inoltre, decide eventuali collegamenti con altre liste elettorali che condividano i principi, il metodo e il programma di Solidarietà e Partecipazione. Tale condivisione deve essere formalmente espressa attraverso la sottoscrizione della presente Carta da parte di tutti i candidati e di tutti gli aderenti delle suddette liste.
13. Come i rappresentanti di Solidarietà e Partecipazione eletti in Consiglio comunale, così tutti gli eletti delle liste collegate al movimento si impegnano ad organizzarsi in un unico gruppo consiliare denominato "Movimento Solidarietà e Partecipazione", il cui capogruppo viene indicato dall'assemblea.



Il Programma

Il programma "Orizzonte comune 2018-2023" è l'esito di un lungo percorso partecipativo iniziato nel mese di dicembre 2017, attraverso il lavoro di quattro tavoli tematici dedicati al territorio e al patrimonio, alle risorse e al lavoro, alla formazione e all'inclusione, alla innovazione e alla partecipazione. Le proposte sono state poi arricchite dai suggerimenti dei cittadini emersi in un ciclo di assemblee diffuse su tutta la città, negli incontri con i quartieri organizzati tra gennaio e febbraio.

Questo viaggio intenso e appassionante ha reso il nostro programma un documento analitico, puntuale e condiviso che unisce la concretezza dell'agire amministrativo – necessaria in un periodo come questo di limitate risorse economiche – alla forza di una visione che intende trasmettere alle future generazioni un modello di città in armonia con l'ambiente circostante, accogliente, orgogliosa delle proprie eccellenze, capace di promuovere la crescita e la maturazione di ciascun cittadino.

Cinque anni di lavoro a testa bassa

Sono passati in fretta, sono stati impegnativi, con poche risorse, in un momento di affanno per i comuni Italiani, eppure sono stati cinque anni di soddisfazioni, perché abbiamo salvaguardato quello che di buono è stato fatto negli anni scorsi, perché abbiamo centrato nuovi obiettivi strategici, perché soprattutto abbiamo superato traguardi insperati.

In cinque anni abbiamo investito oltre 5 milioni e mezzo di euro, cercando risorse attraverso bandi che abbiamo vinto, partecipando ad importanti progettazioni a livello nazionale, facendo soprattutto economia, un ottimo uso del poco disponibile.

Così abbiamo ristrutturato il Vecchio Ospedale, abbiamo inaugurato la nuova pista ciclabile del lungomare sud e la nuova Piazza Dante Alighieri; abbiamo trovato l'antica porta della città, Porta Maggiore, creando un nuovo spazio pubblico, il Largo di Porta Maggiore, con una piccola area archeologica che lo rende un gioiello. Abbiamo migliorato i nostri edifici scolastici; abbiamo recuperato spazi dimenticati come il Bagno della Regina e la Fontana del Latte; abbiamo riqualificato quasi tutti



i parchi gioco per bambini presenti nella città; abbiamo ottenuto riconoscimenti straordinari come la Bandiera verde, la Spiga verde e il diploma di Comune ciclabile per la qualità del nostro territorio, delle nostre spiagge e dei nostri servizi. Abbiamo costruito reti tra produttori, valorizzato le nostre eccellenze come l'Arancio biondo e l'alloro. Abbiamo aperto le porte a coloro che hanno voluto investire, per creare lavoro.

E poi abbiamo seguito quello che quotidianamente occorre: asfalti, marciapiedi, sistemazione del verde, tutto ciò che è stato possibile fare per mantenere in ordine la città... insomma: abbiamo lavorato a testa bassa! Vorremmo raccontarvi tutto, qui, subito, ma occorrerebbe troppo spazio. Lo faremo meglio altrove...

Tagliando i costi della politica, abbiamo pagato le utenze delle nostre scuole

Mentre altre realtà si sono fermate, Grottammare ha continuato a muoversi. Per fare questo abbiamo chiesto a tutti di sopportare sacrifici. E abbiamo iniziato dagli amministratori. Se a livello nazionale ancora si parla di riduzione dei costi della politica, a Grottammare invece il taglio delle indennità degli amministratori avviene da anni!

In cinque anni il Sindaco – così come il Presidente del Consiglio e gli assessori – ha volontariamente ridotto il proprio compenso di oltre il 30 per cento, ha dimezzato il proprio staff, ha azzerato le spese di rappresentanza e non ha chiesto al comune alcun rimborso! Tutto ciò ha consentito di risparmiare oltre 300.000 euro, con i quali abbiamo pagato le bollette delle luce, del gas e del telefono delle nostre scuole.

Non ascoltiamo le sirene!

Onestà e serietà: ecco le principali qualità che mettiamo nuovamente a disposizione della città. Oneste e serie saranno allora come sempre, prima di tutto, le nostre parole, il progetto che presentiamo nel nostro programma.

Altri vi prenderanno in giro, vi racconteranno una realtà che non esiste e un futuro finto. Faranno giochi di prestigio e fuochi d'artificio. Noi siamo molto concreti, invece; con serietà e



onestà ci impegniamo a realizzare soltanto ciò che realisticamente potrà essere realizzato nei prossimi cinque anni. Grottammare non ha bisogno di ascoltare le menzogne delle sirene! Il loro canto è piacevole, ma confonde i marinai e porta le navi a schiantarsi sugli scogli.

Non possiamo tornare indietro

La verità è questa: l'Italia è profondamente cambiata negli ultimi anni. Essa è più debole e più fragile di prima. I comuni non sono isole separate dalla Nazione, tutti hanno sentito in profondità i danni della crisi. Essere consapevoli di ciò non significa scoraggiarsi. Anzi: insieme dobbiamo fare il possibile per difendere con le unghie e con i denti il nostro territorio, la bellezza della nostra città, le reti di persone che ogni giorno si adoperano per migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Chi ricorda la Grottammare dei primi anni Novanta sa bene qual è il rischio che corriamo. Prima dell'esperienza rivoluzionaria del Movimento "Solidarietà e Partecipazione" Grottammare era diventata periferia della periferia; oggi essa è uno dei Borghi più Belli d'Italia, un luogo invidiato per la cura degli spazi, per la bellezza dei lungomari, per la vita culturale e sociale che sa esprimere. Mantenere tutto questo è già una sfida. Per perderlo, invece, basta poco: basta affidarsi alle persone sbagliate. Non possiamo tornare indietro!

Un metodo nuovo, una squadra straordinaria

Ecco ciò che distingue il Movimento "Solidarietà e Partecipazione" da tutte le altre liste: un metodo rivoluzionario. Esso infatti è un movimento di trasformazione della realtà locale al quale tutti i cittadini, le associazioni e i partiti possono aderire. In esso non contano le tessere che uno ha in tasca, le dinamiche della vecchia politica: al centro del Movimento "Solidarietà e Partecipazione" ci sono le persone di buona volontà, le loro idee e la loro operosità, il tempo che vogliono donare a Grottammare.

Il principio della partecipazione, il senso di responsabilità e lo spirito di servizio che animano il Movimento hanno dato a Grottammare una stabilità e una coerenza dell'azione politica fondamentali per raggiungere obiettivi strategici a lungo termine; soprattutto hanno fatto sì che



in questi anni il Sindaco, gli assessori e i consiglieri non fossero – come accade spesso altrove – persone inviccinabili, ma fossero compagni di strada, amici, cittadini appassionati, uomini e donne a portata di mano, pronti ad ascoltare e, nei limiti del possibile, ad intervenire.

Un'esperienza umana, prima ancora che politica, un esempio di partecipazione civica imitato da altre città, un metodo intorno al quale si sono riunite anche questa volta moltissime persone: una squadra al contempo giovane ed esperta, ispirata e concreta, donne e uomini residenti in tutti i quartieri della Città, con alle spalle esperienze biografiche e lavorative diverse, eppure uniti dalla voglia di fare, di cambiare la realtà, di migliorare Grottammare.

Per sempre, avanti

Avanti allora, si parte! E come guida per i prossimi cinque anni ecco il nostro programma. Lo prepariamo da mesi, organizzando tavoli tematici, incontri con i quartieri, confronti con esperti, dibattiti all'interno del Movimento.

Siamo lontani anni luce dalle liste raffazzonate in fretta, che incollano persone e idee poco prima della scadenza elettorale, con l'acqua alla gola. Noi invece abbiamo preso il tempo che occorreva per dare un orizzonte alla città. Saremo realisti, perché sappiamo cosa può essere realizzato e cosa no; saremo visionari, perché vogliamo comunque lasciare alla città un progetto per i prossimi vent'anni, una mappa per coloro che verranno. Non si dice forse: "chi si ferma è perduto"? Per questo avanti, sempre!

Attraversiamo il deserto

Iniziamo ovviamente dalla questione più delicata: la disponibilità delle risorse. Anche in questi cinque anni dovremo attraversare il deserto, utilizzando al meglio le scarse disponibilità. Non ascoltate le sciocchezze di coloro che non hanno mai amministrato il comune e che dicono che è possibile reperire fondi facendo risparmi! Tra il 2013 e il 2018 abbiamo ottimizzato tutto fino al centesimo: ad esempio, in cinque anni abbiamo risparmiato sui costi del personale quasi un milione di euro. Come le famiglie italiane anche il comune ha dovuto fare sacrifici e ridurre le spese.

Dobbiamo andare avanti comunque, non possiamo fermarci! Ovviamente proseguiremo le



**Non possiamo tornare indietro
Per sempre avanti!**

azioni di risparmio e efficientamento (soprattutto sulle spese per l'energia), così come proseguiremo la ricerca di fondi regionali, ministeriali ed europei. Molto possiamo e vogliamo ancora fare; al contempo dobbiamo però essere consapevoli del fatto che nel prossimo quinquennio non potranno essere realizzati nuovi edifici, nuove infrastrutture o significative riqualificazioni. Chi vi prometterà grandi trasformazioni vi mentirà spudoratamente.

Alziamo l'asticella!

Anche in tempi difficili però dobbiamo essere in grado di volare! Anche in tempi difficili dobbiamo essere ispirati, avere una visione, tentare di cambiare la realtà. Non ci impegniamo solo per tenere la città in ordine, pulita, gradevole. Ci impegniamo soprattutto per migliorare la nostra piccola parte di mondo, le intelligenze e i cuori dei cittadini, per migliorare il futuro dei nostri figli, per aiutarli a difendersi da coloro che vogliono plagarli, per costruire un mondo più giusto, più umano e solidale.

Ecco perché dobbiamo sempre superarci! Ecco perché alziamo nuovamente l'asticella! Per scrivere il nostro programma ci siamo ispirati alle Carte, ai Protocolli e ai Documenti italiani ed europei più lungimiranti in tema di politiche per la famiglia, gestione dei rifiuti, inclusione, pianificazione urbana, partecipazione dei giovani, affinché Grottammare possa essere alla pari delle realtà cittadine più avanzate d'Europa, soprattutto nell'investimento sul rispetto dei diritti, dell'ambiente e dei popoli.

Vogliamo che i grottammarensi siano sempre più orgogliosi della loro città! E vogliamo tutti noi guardare l'orizzonte con una prospettiva, sapendo dove andare. Alzare l'asticella significa infatti programmare con ambizione il futuro, anche se il presente non ha risorse per realizzarlo. Abbiamo progettato per questo un Masterplan, un piano che individua le opere strategiche per il destino della città. Alcune di esse sono già finanziate, altre potrebbero esserlo sul medio periodo. La maggior parte, le più onerose sono visioni per indicare gli obiettivi ai quali tenderemo nella pianificazione del territorio e nel reperimento dei finanziamenti.

Per governare bisogna avere un'idea della città di domani e noi desideriamo una città sostenibile, giusta, bella, operosa, viva, efficiente, sicura. Ed è la Grottammare che vorremmo condividere con tutti voi.



La città sostenibile

La città che vogliamo è “verde”, rispettosa del proprio territorio e dell’ambiente. Una città da trasmettere in salute alle future generazioni. Difenderemo questa ricchezza dalla speculazione edilizia spregiudicata e dal menefreghismo di coloro che non pensano al domani, sporcando e consumando senza criterio. Al contrario favoriremo tutti i progetti lungimiranti di riuso, riciclo e rigenerazione delle risorse e del territorio.

Pianificare con consapevolezza

- No al consumo del territorio per nuovi edifici oltre il perimetro del piano regolatore.
- Sostenere la **Rigenerazione urbana**, la riqualificazione e il riutilizzo di aree e edifici inattivi e abbandonati.
- Favorire progetti di pianificazione che consentano l'**insediamento di nuove attività produttive** o il **potenziamento delle esistenti**, soprattutto nel comparto turistico.
- **Pianificare in Area Vasta**, per consentire al nostro piano regolatore di dialogare con le realtà limitrofe.
- **Aderire al “Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia”**, un ambizioso progetto che unisce tutti i sindaci del mondo per la costruzione di territori più sostenibili, attraenti, vivibili, resilienti e ad alta efficienza energetica.
- **Aderire all’Associazione dei “Comuni virtuosi”**, una rete nazionale di realtà cittadine che promuove buone pratiche per la difesa dell’ambiente, la tutela dei beni comuni e il miglioramento della qualità della vita.
- **Aderire all’INU – Istituto Nazionale di Urbanistica** per essere accompagnati nella pianificazione di una città più sana, più sicura, più amica e più bella, ferma nella protezione dei beni comuni e dei patrimoni territoriali, paesaggistici e ambientali.
- **Progettare il “PAES - Piano dell’energia sostenibile”** del comune di Grottammare.
- **Sostenere in tutte le sedi competenti il rilancio del progetto “Parco Marino del Piceno”**.



Riciclare con responsabilità

- **Aderire al circuito virtuoso dei “Comuni rifiuti zero”**, attraverso l’adozione della strategia “Dieci passi verso Rifiuti zero”.
- **Potenziare la Ricicleria comunale e progettare un Centro per la riparazione e il riuso**.
- **Superare le percentuali di raccolta differenziata** raggiunte fino ad ora, attraverso l’estensione del servizio di raccolta “Porta a Porta 2.0” e l’introduzione della Tariffa puntuale.
- **Continuare ad investire le risorse necessarie per la gestione post mortem dell’ex discarica comunale**.
- **Realizzare isole ecologiche mobili**, soprattutto nel periodo estivo.



La città giusta

La città che vogliamo è solidale, sensibile alle necessità di tutti; una città che difende i diritti dei cittadini anche in un momento di crisi come questo. Continuiamo a credere fermamente che lo Stato e gli Enti pubblici debbano operare soprattutto per proteggere i più deboli, limitare le sperequazioni, ridistribuire fin dove possibile le risorse. La città che desideriamo, inoltre, non ha paura delle differenze, crede profondamente nella tolleranza, nell'accoglienza e nella cooperazione tra i popoli del Mondo. Una città che vive anche per favorire la Pace.

Costruire sulla Famiglia

- Favorire una corretta erogazione e consolidare i servizi a sostegno dei nuclei familiari già previsti dalla nostra "Carta dei servizi sociali", finanziati con fondi comunali o di altri Enti, come il "Servizio di assistenza educativa domiciliare minori", il "Reddito di inclusione", il "Contributo per la famiglia", l'"Assistenza economica straordinaria", il "Contributo per il sostegno al canone di locazione", l'"Assegno di cura", il "Contributo per morosità incolpevole".
- Aderire alla Rete dei "Comuni amici della Famiglia", affinché vengano condivise dal nostro comune le buone pratiche a favore della famiglia, intesa come risorsa vitale per la società.
- Applicare le politiche familiari locali proposte dall'AFI-Associazione Famiglie Italiane, che prevedono tra le altre azioni l'istituzione di uno "sportello famiglia", l'applicazione del "Fattore famiglia" come indicatore più efficace dell'ISEE, il mantenimento e il potenziamento delle agevolazioni tariffarie sui trasporti e le mense scolastiche, l'attivazione di iniziative dedicate alla formazione della famiglia e alle giovani coppie.
- Potenziare le attività del Centro per Famiglie, affinché siano sempre più frequenti momenti di incontro, di aggregazione, di dialogo e di confronto tra le famiglie della città per lo scambio delle esperienze e la costruzione di una rete di relazioni solidali.



- Promuovere la creazione di un Emporio solidale, un luogo del volontariato e della carità in cui possono fare spesa coloro che solitamente non possono farla.
- Sostenere progetti che prevedano la costruzione di un Asilo Nido di proprietà comunale o in alternativa investire sul Centro infanzia comunale "Pollicino", migliorando la funzionalità e l'accoglienza dei locali.



Le risorse della Terza età

- Sostenere la Terza età, attraverso il potenziamento del "Servizio di assistenza domiciliare anziani" e l'attivazione di servizi per mantenere la performance psico-fisica degli anziani.
- Favorire in sede di pianificazione la nascita di residenze per la terza età, sostenendo soprattutto i progetti che superino la formula della tradizionale casa di riposo e sperimentino forme alternative di convivenza e coabitazione (anche transgenerazionale) e di organizzazione (strutture con servizi come l'assistenza infermieristica e spazi comuni per l'aggregazione, offrendo così una risposta all'esigenza d'indipendenza e alla dignità della persona che è ancora autosufficiente).
- Ampliare le attività dei tre centri sociali cittadini, promuovendo il rinnovamento delle iniziative e dei servizi proposti, attraverso corsi di formazione e laboratori che favoriscano l'invecchiamento attivo e la solidarietà tra le generazioni.



- Coinvolgere gli Istituti scolastici nella progettazione di iniziative di socializzazione tra giovani e anziani, avvalendosi delle associazioni del territorio.
- Introdurre in collaborazione con le associazioni di volontariato il Custode sociale, una figura di "prossimità" che svolge la sua funzione semplicemente incontrando gli anziani soli, raccogliendone i bisogni e aiutandoli ad accedere eventualmente ai servizi di sostegno disponibili.
- Organizzare il progetto Farmaci a domicilio, costruendo un circuito tra il Comune, le farmacie cittadine e le associazioni di volontariato, affinché in caso di necessità sia possibile raggiungere gli anziani che per diverse ragioni non possono allontanarsi da casa.

Proteggere la disabilità

- Difendere l'erogazione dei servizi "Assistenza domiciliare handicap", "Assistenza domiciliare educativa handicap", "Assistenza domiciliare educativa per soggetti con disturbi mentali" e l'"Assistenza scolastica handicap", nonché il progetto di "Attività natatoria e/o motoria" per minori e adulti diversamente abili.
- Confermare gli interventi a sostegno delle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico.
- Proseguire la realizzazione del Piano di abbattimento delle barriere architettoniche attraverso la destinazione di una quota annuale degli investimenti.
- Confermare il servizio gratuito di trasporto dei cittadini verso centri educativi o riabilitativi.
- Migliorare i servizi turistici che favoriscano l'accoglienza delle persone con disabilità motoria, visiva, auditiva o con patologie e intolleranze alimentari, raggiungendo un livello di attenzione tale da conseguire il riconoscimento della "Bandiera Lilla".
- Coinvolgere nel processo decisionale la "Consulta per la disabilità".



Sotto un tetto sicuro

- Sollecitare il completamento degli alloggi di edilizia sovvenzionata presso la zona Pep Bernini.
- Realizzare il "Palazzo dell'Accoglienza", ovvero la riqualificazione del Palazzo ex Ottaviani in via Sant'Agostino, all'interno del quale saranno disponibili appartamenti per le famiglie in gravi emergenze abitative.
- Reperire nuovi lotti nel territorio comunale da destinare all'edilizia residenziale pubblica.
- Favorire in sede di pianificazione urbanistica la realizzazione di progetti di "Housing sociale".



Un mondo arcobaleno

- Sostenere le attività della "Consulta per gli stranieri" e della "Consulta per la fratellanza tra i popoli".
- Rilanciare la cooperazione internazionale, attraverso il sostegno ai progetti in favore delle popolazioni povere, afflitte dalla guerra o vittime di soprusi (come il popolo Saharawi).
- Proseguire nella realizzazione del progetto "SPRAR – Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati" da finanziare con fondi ministeriali, che prevede l'accoglienza, la tutela e l'integrazione dei rifugiati e dei richiedenti asilo.
- Attivare il progetto "SPRAR" per i minori stranieri non accompagnati da finanziare anch'esso con risorse ministeriali.



La città bella

La città che vogliamo è ordinata, sensibile alla cura degli spazi urbani, innamorata della bellezza. In tutti questi anni abbiamo investito molto sul nostro lungomare, sulle nostre piazze, sul gioiello irripetibile del Vecchio Incasato. Moltissimo possiamo e dobbiamo ancora fare per le nostre colline, le nostre aree verdi pubbliche, il patrimonio arboreo, la spiaggia, le strade. La manutenzione del Patrimonio pubblico, interno ed esterno, continuerà ad essere una delle sfide principali di questa amministrazione e una delle più difficili da vincere, considerata la scarsità delle risorse a disposizione. Eppure non ci limiteremo a questo: consapevoli delle difficoltà, vogliamo proporre comunque a Grottammare una visione del suo futuro. L'abbiamo disegnata nel nostro Masterplan...

Vivere nel verde

- Proseguire il progetto "Verde sicuro", che prevede la potatura e la messa in sicurezza delle essenze arboree cittadine.
- Completare i progetti "Pinete nuove, pinete rinnovate" e "Bimbi in gioco", che prevedono la riqualificazione dei parchi gioco esistenti e la creazione di nuove aree dedicate ai bambini in tutti i quartieri della città.
- Intervenire presso gli spazi all'aperto e i relativi giardini presenti all'interno dei Plessi Scolastici, affinché siano riammodernati e mantenuti anche attraverso il sostegno di progetti di riqualificazione del verde per mezzo di azione partecipata e di cittadinanza attiva.
- Continuare ad investire nella lotta al Punteruolo rosso, attraverso la cura preventiva delle palme phoenix canariensis.
- Realizzare percorsi urbani ed extra urbani con passeggiate finalizzate alla riscoperta del territorio.

Curare il Patrimonio

- Mantenere alto il livello della manutenzione ordinaria, sia nei centri cittadini sia nelle aree più periferiche, ricorrendo se necessario – soprattutto per la manutenzione del verde orizzontale – a personale aggiuntivo.



- Proteggere e mantenere il patrimonio edilizio comunale, con particolare attenzione alle scuole, ai centri sociali e ai centri di aggregazione.
- Confermare gli investimenti nel "Piano delle Asfaltature" approvato e realizzato fino ad ora, che prevede la sistemazione delle principali arterie cittadine. Mantenere i manti stradali e la segnaletica in ordine sarà una delle sfide più complicate dei prossimi anni.

Sottoservizi funzionali

- Coordinarsi con l'ATO 5 e la CIIP spa per la realizzazione degli interventi di miglioramento del ciclo integrato delle acque già previsti nel piano degli investimenti (primo fra tutti l'intervento già finanziato per evitare gli allagamenti del quartiere Ischia I).
- Risolvere il problema dei frequenti allagamenti di via XXV Aprile e dell'area circostante lo stadio comunale.
- Proseguire la manutenzione straordinaria dei fossi cittadini, avvalendosi delle risorse e delle competenze del Consorzio di Bonifica delle Marche.

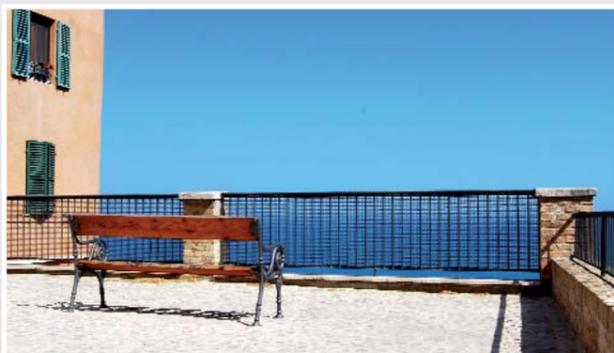
Un Masterplan per disegnare il futuro

Chiariamolo subito: il Masterplan non potrà essere realizzato in questi cinque anni. Esso è un documento ambizioso che disegna la città possibile sul lungo periodo. Questa progettazione è il frutto degli incontri con i cittadini, dell'esperienza maturata come amministratori, delle criticità riscontrate sul territorio, delle esigenze che abbiamo raccolto in tutta la città. La forza analitica del Masterplan è tale da essere uno strumento anche per le future generazioni di amministratori e un progetto sul quale noi e chi verrà dopo di noi potrà far convergere le risorse comunali disponibili, i finanziamenti regionali, nazionali ed europei, nonché i vantaggi di una pianificazione urbanistica sostenibile e al contempo vantaggiosa per la comunità.



QUARTIERE ISCHIA I e II BELLOSGUARDO/SGARIGLIA MONTESECCO e COLLEVALLE

- Nuovo sottopasso ferroviario in via Dante Alighieri.
- Sistemazione dell'ala nord del plesso scolastico di via Alighieri e recupero dei locali disponibili nel piano interrato.
- Riqualificazione dell'edificio comunale in via Ischia: rinnovamento dei locali del centro sociale e creazione nel piano secondo di una sala di lettura e studio.
- Conferma della destinazione scolastica dell'area di fronte al centro commerciale l'Orologio per la costruzione del Polo scolastico Grottammare sud.
- Ampliamento del plesso scolastico di via Marche.
- Rotatoria sulla SS 16 incrocio via Marche.
- Valorizzazione del sentiero che collega via Dei Ligustri a via San Vincenzo, attraverso l'illuminazione e la messa in sicurezza del percorso.
- Completamento del sistema dei marciapiedi sulla SS 16, laddove possibile, nel tratto compreso tra l'incrocio con via Abbruzzi e l'incrocio con via Carlo Alberto Dalla Chiesa.
- Recupero della ex cava Collevalle per la creazione di un'area destinata allo sport.
- Rilancio del progetto Metropolitana di superficie in collaborazione con gli altri comuni della Riviera delle Palme.



- Nuova area verde per attività sportiva e lotti destinati ad edilizia di pubblica utilità in via Lombardia.
- Completamento dei lavori nell'ala sud-ovest dell'Istituto Fazzini-Mercantini attraverso il finanziamento della Provincia di Ascoli Piceno.
- Rigenerazione dell'area privata "Punta bore Tesino" presso Montesecco, attraverso una nuova pianificazione urbanistica che consenta la riduzione dell'impatto paesaggistico e ambientale, nonché il recupero di spazi con funzione pubblica.

VALTESINO

- Valorizzazione del Torrente Tesino attraverso il "Contratto di fiume": messa in sicurezza degli argini e realizzazione di una pista ciclopedonale e di un percorso birdwatching sull'argine nord.
- Recupero e valorizzazione dell'edificio all'interno del Parco Calise, con funzione di centro di documentazione e interpretazione storica, ambientale e paesaggistica del territorio.
- Realizzazione del collegamento tra via della Fratellanza e via San Martino, per la creazione di una strada parallela e alternativa alla statale 16.

- Realizzazione del Parco archeologico di via San Martino.
- Realizzazione della nuova bretella di collegamento tra via Valtésino e il casello autostradale.
- Nuovo ponte di Bore Tesino, a doppia carreggiata.
- Realizzazione di un percorso di collegamento nel verde tra l'area Grottammare Piscine e la Chiesa Madonna della Speranza.
- Realizzazione di un centro di aggregazione per il quartiere Valtésino.
- Completamento del sistema dei marciapiedi lato nord di via Valtésino (da Via San Paterniano a via San Paolo), laddove lo consenta l'ampiezza della carreggiata.
- Prolungamento della pubblica illuminazione su via Valtésino, via Bore Tesino e via della Pace.
- Realizzazione di un Palazzetto dello Sport nell'area a sud della struttura "Grottammare Piscine".
- Miglioramento del percorso pedonale di collegamento tra via Valtésino e via della Pace.
- Pianificazione delle rotatorie sulla SS 16 in corrispondenza degli incroci con via Galilei e via Valtésino.
- Sistemazione della strada di collegamento tra via San Gabriele e via San Carlo.



MARINA e STAZIONE

- Riqualificazione del Lungomare nord (da via Ballestra a piazza Kursaal) e creazione di una rotonda sul mare a prolungamento di corso Mazzini.
- Riqualificazione di via Matteotti e dell'autostazione.
- Completamento dell'illuminazione led del Lungomare nord, attraverso l'installazione di nuovi pali nel viale pedonale del lato ovest.
- Nuova illuminazione led della pista ciclopedonale tra Grottammare e Cupramarittima.
- Riqualificazione del Mercato della verdura.
- Creazione di un asilo nido nell'edificio ex Cantalamessa.
- Completamento dell'adeguamento sismico del plesso scolastico "G. Speranza".
- Manutenzione straordinaria del Ponte sul Torrente Tesino.
- Riqualificazione di Piazza Stazione.
- Completamento del sistema di marciapiedi sulla Strada statale 16, ingresso nord della città.
- Ricerca del finanziamento regionale per la creazione di un nuovo tratto di scogliera emersa di fronte alla balconata verde alla foce del Torrente Tesino.



VECCHIO INCASATO, LAME e QUARTIERE MONTI

- Messa in sicurezza, recupero e valorizzazione della scarpata di via Toscanini (fino all'incrocio con via Cagliata), realizzazione di un secondo percorso di collegamento tra via Toscanini e via Cilea.
- Sistemazione dell'area verde privata all'ingresso di via Cagliata, per la sosta temporanea dei veicoli nei periodi di massima affluenza di visitatori nel Vecchio Incasato.
- Nuova illuminazione led in via Cilea.
- Ampliamento del civico cimitero, riqualificazione dell'antica chiesa e dei loculi storici.
- Completamento del sistema di marciapiedi lato ovest di via Cuprense.
- Prolungamento della via lastricata da Piazza di Porta Maggiore all'Ospitale.
- Recupero e valorizzazione dell'area sottostante il Torrione della Battaglia di proprietà dell'ERAP per la realizzazione di un parcheggio e di una terrazza panoramica in collegamento con Piazza Peretti.
- Completamento del percorso lastricato fino al Castello attraverso una nuova pavimentazione del Largo del lavatoio, la pavimentazione dei belvedere di via Beata Lavinia Sernardi e il recupero dell'antico lastricato della via.
- Riqualificazione e messa in sicurezza di via Madonna degli Angeli, in collegamento con il parcheggio della Stazione ferroviaria per la valorizzazione dell'antico accesso di Porta Marina.
- Consolidamento di Porta Marina e realizzazione di un balcone panoramico.
- Creazione di un percorso pedonale collinare che colleghi via dei Pini al Quartiere Lame.
- Realizzazione di una terrazza panoramica nella strada comunale Dei Monti di sopra.



La città operosa

La città che vogliamo intende reagire alla crisi, puntando sulle risorse della terra, sulla valorizzazione delle eccellenze, sulla condivisione e la promozione delle bellezze naturali e ambientali, sulla qualità dei servizi. Come tutti sanno, i comuni – soprattutto i comuni di dimensioni medie o piccole come il nostro – non hanno la forza, né gli strumenti per agire a livello macro-economico e magari arginare la disoccupazione. È possibile però agire sulla pianificazione urbanistica per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive, così come è necessario offrire sostegno economico e supporto a coloro che decidono di costruire associazioni di imprese, reti di collaborazione per fare squadra e superare le difficoltà di questi anni.

Pianificare e fare squadra

- Incentivare l'associazionismo in ambito vivaistico per il raggiungimento di obiettivi comuni e per la promozione delle eccellenze del nostro distretto.
- Proseguire nel percorso di valorizzazione dell'agrumicoltura locale (Arancio biondo del Piceno e giardini storici), anche in ottica produttiva, commerciale e gastronomica, favorendo le attività delle associazioni del settore.
- Creare la "Consulta per lo sviluppo economico e le attività produttive", un organismo di partecipazione con funzioni consultive che consenta di coordinare e concertare con le associazioni di categoriale le decisioni relative alla pianificazione finanziaria, tributaria e urbanistica del comune.
- Elaborare in collaborazione con la Camera di Commercio e le associazioni di categoria un Piano di misure che favoriscano l'insediamento e il mantenimento delle imprese commerciali e artigianali, soprattutto nei due centri cittadini. Ciò potrà avvenire prevalentemente attraverso incentivi sia in forma di contributo economico, sia in termini di esenzione o abbattimento di tariffe o imposte, da distribuire in un arco di tre anni (come già sperimentato con le agevolazioni sulla Tari per le nuove imprese).
- Ripensare le aree artigianali per incentivare il riuso degli spazi produttivi in ottica occupazionale.





La qualità del nostro Turismo

- Favorire le azioni coordinate di qualificazione dei servizi al turista erogati dalle strutture ricettive attraverso la nascita di un protocollo d'intesa che preveda, tra l'altro, strategie congiunte di comunicazione e di promozione.
- Favorire l'incremento dei servizi turistici destinati ai disabili, agli anziani e ai bambini.
- Mantenere i riconoscimenti di qualità ottenuti in questi anni (la "Bandiera Blu", le "Vele" del Touring club, il diploma dei "Borghi più belli d'Italia", la "Bandiera verde", la "Spiga verde" e il titolo di "Comune ciclabile") e conseguire nuovi riconoscimenti come la "Bandiera Lilla" (già ricordata) e il titolo di "Città slow".
- Offrire percorsi culturali gratuiti con guide turistiche formate da cittadini volontari e da studenti, coinvolgendo l'Istituto Tecnico per il Turismo.
- Pubblicare una nuova guida aggiornata della città, che aggiunga notizie dal punto di vista storico, archeologico, tradizionale ed eno-gastronomico.
- Promuovere maggiormente Viale Colombo, anche tramite iniziative come mostre-mercato di prodotti artigianali di qualità e vintage.
- Potenziare il servizio di salvamento sulle spiagge libere di Grottammare, estendendo le aree monitorate e ampliando le fasce orarie.

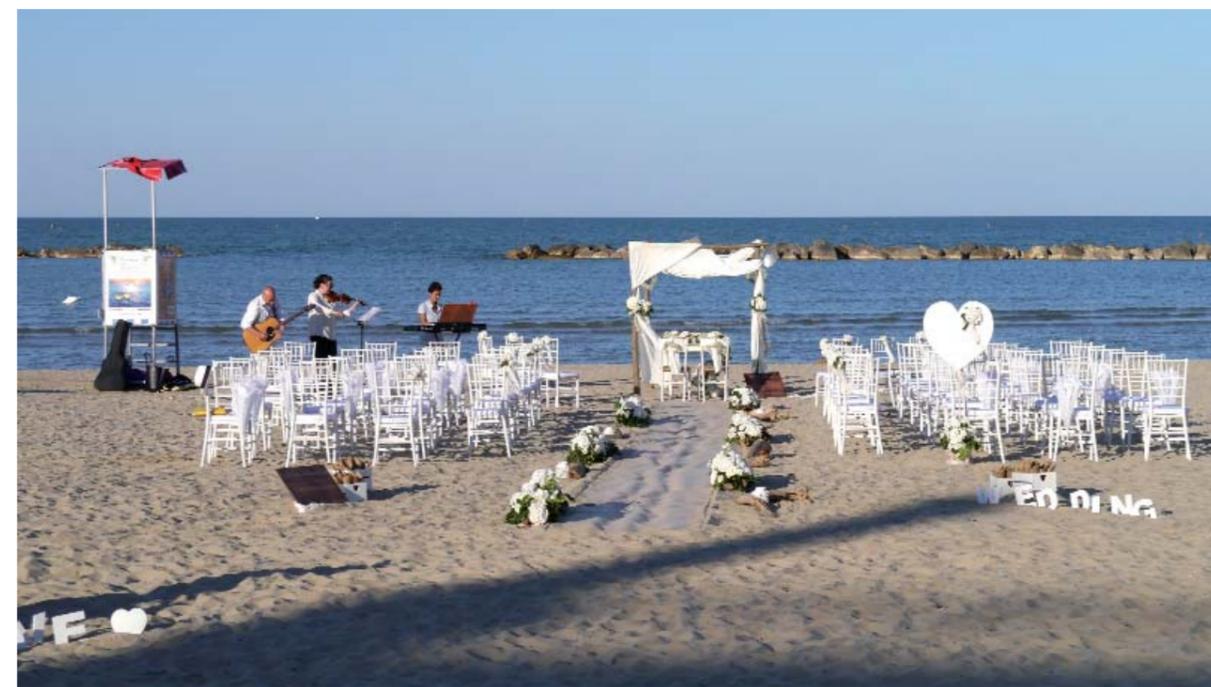


**Non possiamo tornare indietro
Per sempre avanti!**



L'importanza della stazione ferroviaria

- Sollecitare RFI – Rete Ferroviaria Italiana – Società che gestisce le infrastrutture ferroviarie (binari e stazioni) – ad investire risorse nella Stazione di Grottammare, installando barriere acustiche lungo l'asse ferroviario e un ascensore che agevoli la fruizione della struttura, abbattendo quindi quanto più possibile le barriere architettoniche.
- Sollecitare, inoltre, RFI affinché colleghi la galleria d'accesso ai binari con via Roma, consentendo un collegamento più diretto tra la spiaggia e piazza Stazione.
- Intervenire con la Regione Marche e Trenitalia – Società che gestisce i servizi di trasporto – per una maggiore presenza di treni regionali in arrivo e partenza dalla stazione di Grottammare.
- Agire con la Regione Marche affinché venga mantenuto e rinnovato anche negli anni prossimi il servizio offerto ai pendolari in merito alla carta "Tutto Treno Marche", la quale agevola e facilita i viaggi dei passeggeri su ferro, la più ecosostenibile mobilità di trasporto.



La città viva

La città che vogliamo è una città che non si chiude in se stessa, è un luogo animato dai pensieri, dalle passioni, dai talenti e dalle volontà dei cittadini. Vogliamo una città in cui i bambini possano imparare in strutture scolastiche piene di idee e di progetti, in cui tutti possano esprimere i loro talenti nei teatri, nelle strutture sportive, nelle sale musicali, all'aperto nelle piazze. La città che vogliamo è sempre animata da corsi, laboratori, incontri organizzati da reti di associazioni dinamiche, spinte dall'energia e dal volontariato di persone che vivono per la solidarietà. In un simile luogo la politica è lo spazio più nobile per esprimere il proprio impegno e la partecipazione l'unica modalità possibile per esercitare appieno i propri diritti di cittadinanza e per assolvere ai doveri civici sui quali si fondano le democrazie vere e mature.

La scuola, radice del futuro

- **Attivare le iniziative scolastiche previste dalla campagna "Io Non Spreco"** del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, in applicazione della legge 166/2016, approvata per ridurre gli sprechi e per favorire la donazione e la distribuzione dei prodotti alimentari e farmaceutici ai fini di solidarietà sociale.
- **Intensificare gli incontri formativi con le famiglie** sulle tematiche socio-educative.
- **Creare un archivio didattico dei progetti realizzati dagli studenti** in collaborazione con l'Istituto comprensivo, avvalendosi delle nuove tecnologie digitali.
- **Attivare progetti di educazione e formazione al corretto utilizzo della rete e dei social** destinati agli studenti delle scuole cittadine.
- **Elaborare e proporre agli Istituti scolastici cittadini il progetto "Cultura e Storia del Territorio Grottammarese"**.
- **Coinvolgere le associazioni e le compagnie teatrali locali per organizzare incontri di educazione al linguaggio teatrale**, anche dialettale, destinati agli studenti.
- **Sostenere i progetti di doposcuola** proposti dalle associazioni del territorio, attraverso la concessione di locali e attrezzature, con una particolare attenzione per i progetti destinati ai nuclei familiari in difficoltà economica; per questo l'amministrazione sosterrà appieno le attività dell'Istituzione "Povera Costante Maria".



- **Sostenere le attività dei Centri estivi cittadini**, attraverso il costante aggiornamento del protocollo d'intesa sottoscritto dal Comune e dai soggetti attuatori per il coordinamento e la qualificazione del servizio.
- **Implementare e sostenere iniziative volte alla prevenzione dei rischi** (alcol, droga, incidenti stradali, ludopatie, ecc.) nelle scuole del territorio in collaborazione con l'ASL e le Forze dell'Ordine.

L'anima sana in un corpo sano

- **Proseguire il progetto di creazione di aree fitness e percorsi salute all'aperto**, sul modello delle aree già presenti nella Pineta dei Bersaglieri e nella Pineta Ricciotti, recentemente attrezzate e potenziate; una di esse dovrà essere prevista presso la balconata verde sul mare alla foce del torrente Tesino.
- **Prevedere nel piano di spiaggia ulteriori spazi attrezzati per la pratica di attività sportive** come il beach volley e il beach tennis.
- **Valorizzare ulteriormente il Parco ciclistico Calise**, attraverso l'organizzazione di nuove attività.
- **Rilanciare il "Centro sportivo Tesino"**.
- **Progettare l'ampliamento del secondo campo in erba sintetica**, estendendo verso sud il perimetro dello Stadio comunale.
- **Sostenere e rinnovare il "Palio del Pattino"**, anche affidandone l'organizzazione ad un'associazione sportiva che abbia il desiderio di potenziare l'iniziativa.
- **Consolidare la "Domenica sportiva"**, la grande Festa dello Sport che consente all'associazionismo del territorio di conoscersi e di promuoversi all'esterno.
- **Favorire l'organizzazione di un programma di iniziative di ginnastica all'aperto**, di ginnastica dolce e urban walking per coniugare attività fisica e socializzazione.
- **Creare un opuscolo in formato cartaceo e digitale** che promuova nelle scuole tutte le possibilità per i giovani offerte dalle associazioni e dalle società sportive del territorio.
- **Realizzare una mappa della mobilità dolce di Grottammare**, attraverso l'indicazione dei percorsi che collegano i principali punti della città, i luoghi d'interesse storico, artistico e paesaggistico, da compiere a piedi o in bicicletta.
- **Favorire l'organizzazione di iniziative di promozione, di accoglienza e di scambio culturale con il mondo sportivo e studentesco Europeo**.



Liberare i talenti e le passioni

- Proseguire il progetto di riscoperta e valorizzazione della storia cittadina, attraverso una sistematica campagna di studi e di indagini archeologiche realizzata in collaborazione con le Istituzioni universitarie.



- Favorire l'accessibilità di alcune iniziative culturali, affinché possano essere fruite anche dalle persone con disabilità.
- Potenziare il programma dei Teatri di Grottamare, incrementando le attività autunnali e invernali, anche attraverso l'organizzazione di concerti di musica classica e spettacoli di danza.
- Promuovere un Festival delle associazioni, che comunichi all'esterno la ricchezza della vita associativa del territorio e le potenzialità espresse dall'Ospitale, la casa delle associazioni.
- Comunicare meglio le attività e i servizi proposti dalla Mediateca di Grottamare.
- Ampliare gli orari di apertura della Biblioteca comunale "Mario Rivosecchi".
- Organizzare concerti musicali e altri eventi di rilievo, avvalendosi dello Stadio comunale "Pirani".



I giovani e l'impegno

- Organizzare nuove iniziative per l'aggregazione dei giovani nelle ludoteche comunali e al DepArt, destinate soprattutto ai ragazzi dai 15 ai 20 anni.
- Promuovere l'attività di volontariato giovanile, attraverso campagne di sensibilizzazione dei giovani.
- Confermare il sostegno ad iniziative di successo come "Anime Busker", "Diffusioni Festival" e "Retromania 80".



Partecipare

- Coinvolgere e sostenere le associazioni, affinché diventino perno dell'aggregazione dei cittadini, favorendo la loro partecipazione ad iniziative destinate al sostegno dei più deboli e alla cura degli spazi urbani.
- Sostenere e promuovere le attività del Consiglio comunale dei ragazzi.
- Favorire la nascita della Consulta delle rappresentanze studentesche e giovanili della città, per creare un luogo che renda più semplice la partecipazione dei giovani alla vita collettiva del territorio.

La città efficiente

La città che vogliamo non spreca inutilmente le energie, le risorse economiche e umane. Essa è consapevole del fatto che la crisi economica ha cambiato le fondamenta del mondo e che per sopravvivere le Pubbliche amministrazioni devono reagire, divenire più efficienti e resilienti, più aperte e innovative, affinché siano capaci di adattarsi al cambiamento.

Questa sfida passa attraverso l'adozione di una "agilità strategica" che si raggiunge utilizzando in maniera innovativa il bilancio, le risorse umane, le informazioni possedute e le nuove tecnologie.

Soltanto con questa nuova consapevolezza sarà possibile affrontare seriamente il tema del lavoro pubblico e dei servizi erogati dal Comune, che dovranno essere semplici, efficienti e di qualità, affinché i cittadini recuperino anche attraverso di essi la fiducia nelle Istituzioni.

Semplificare e qualificare risorse e servizi

- Semplificare i procedimenti burocratici di competenza comunale.
- Conseguire certificazioni di qualità dei servizi comunali per garantire un'organizzazione razionale, snella, efficiente ed economica della struttura, nonché un accesso più agevole agli atti amministrativi e una maggiore efficacia dei servizi offerti.
- Migliorare l'accessibilità dei servizi comunali per i cittadini, attraverso il potenziamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico all'interno di una più articolata "Area Servizi al cittadino".
- Valorizzare al meglio il personale comunale, rendendo la struttura dei servizi più funzionale per le esigenze dei cittadini.
- Procedere ad una significativa riqualificazione energetica del patrimonio pubblico.
- Contenere il più possibile la pressione fiscale.
- Potenziare le procedure per incassare i tributi non riscossi e per contrastare l'evasione.



Be smart!

- Proseguire nell'informatizzazione dei processi e dei servizi, affinché la loro erogazione diventi più efficiente e la loro fruizione più semplice e rapida.
- Proseguire il progetto di raccolta dati affinché possano essere messi a disposizione in formato "open".
- Attivare un nuovo sito web comunale, più dinamico, più semplice e più accessibile.
- Potenziare il servizio di wi-fi gratuito, estendendolo sul lungomare (in collaborazione con gli operatori turistici e balneari) e nel Vecchio incasato.
- Introdurre la delega allo "Smart Village", affinché siano realizzati anche a Grottamare progetti sperimentali di distretti intelligenti, in collaborazione con realtà prestigiose come l'ENEA – l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile.



La città sicura

La città che vogliamo non ha paura, non si lascia irretire dal panico, reagisce con spirito critico all'eccesso di cattive notizie che possono talvolta costruire un'immagine distorta della realtà. Eppure essa è al contempo una città previdente, che si organizza sia per realizzare progetti che consentano alle forze dell'ordine di proteggerci meglio, sia per essere pronta a reagire nelle situazioni di emergenza, avendo messo a disposizione dei cittadini le informazioni necessarie per garantire la sicurezza e la pubblica incolumità.

Una città sicura, infine, è una città nella quale sia possibile circolare su strade ben tenute, illuminate e controllate. Il mondo, oggi, è più complesso: scosso dalle tensioni generate da profonde disuguaglianze sociali e territoriali, esso assiste al rischio di una maggiore debolezza dello Stato, provocata dalle politiche di austerità e di tagli alla spesa.

Dobbiamo reagire a questa situazione investendo non solo sul controllo del territorio, ma soprattutto sulle persone: formando i cittadini, qualificando il personale addetto alla sicurezza, costruendo reti di associazioni che integrino il sistema comunale di protezione civile.

Più sicuri sulle strade

- Sostituire l'illuminazione stradale con luci led, nei tratti a maggiore percorrenza (Lungomare sud, Starda statale 16, Valtésino, Bore Tesino, via della Pace) e nelle vie che sono state oggetto con maggiore frequenza di reati predatori (ad esempio via Cilea).
- Destinare maggiori risorse alla corretta manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, inserendo laddove necessario attraversamenti pedonali rialzati e segnalatori lampeggianti.
- Aumentare il controllo delle principali arterie stradali della città.



Un patto per la sicurezza

- Sottoscrivere il "Patto per la Sicurezza", un accordo stipulato tra Enti locali e Stato che consente il coordinamento tra più livelli di governo per la realizzazione di interventi che rendano effettivo il diritto alla sicurezza dei cittadini.
- Pianificare e realizzare il primo stralcio della rete di video sorveglianza comunale in collegamento con le altre cittadine della riviera.
- Potenziare la Polizia municipale, aumentando il numero delle unità a tempo determinato e indeterminato, se consentito dai limiti assunzionali e dalle risorse disponibili.
- Prevenire e contrastare l'abusivismo commerciale.
- Individuare un'area sul territorio da adibire all'atterraggio di Elisoccorso o mezzi di intervento della forza pubblica.



Più informati, più sicuri, insieme

- Favorire l'impegno di associazioni di volontariato che – sul modello ad esempio dell'associazione "Occhio amico" – siano presenti sulle strade della città, segnalando alle forze dell'ordine eventuali situazioni di pericolo.
- Sostenere il Gruppo comunale di Protezione civile, promuovendone la conoscenza (soprattutto nelle scuole) e favorendo l'adesione di nuovi volontari.
- Ideare, pubblicare e distribuire materiale informativo che istruisca i cittadini grottamaresi sui comportamenti da adottare in caso di emergenza, nonché sulle buone pratiche e sulle strategie utili per proteggere e difendere se stessi, i propri cari e i propri beni.



ORIZZONTE COMUNE

1

Cari concittadini

Saluto del candidato sindaco

Enrico Piergallini

3

I candidati consiglieri di "Solidarietà e Partecipazione"

*Curare il patrimonio
Sottoservizi funzionali
Un masterplan per disegnare il futuro*

9

I candidati Consiglieri di "Città in Movimento"

37

La città operosa

*Pianificare e fare squadra
La qualità del nostro turismo
L'importanza della stazione ferroviaria*

15

Carta dei Principi, delle Regole e degli Intenti

21

Il Programma

26

La città sostenibile
*Pianificare con consapevolezza
Riciclare con responsabilità*

40

La città viva

*La scuola, radice del futuro
L'anima sana in un corpo sano
Liberare i talenti e le passioni
I giovani e l'impegno
Partecipare*

28

La città giusta

*Costruire sulla famiglia
Le risorse della terza età
Proteggere la disabilità
Sotto un tetto sicuro
Un mondo arcobaleno*

44

La città efficiente

*Semplificare e qualificare
risorse e servizi
Be smart!*

32

La città bella

Vivere nel verde

46

La città sicura

*Più sicuri sulle strade
Un patto per la sicurezza
Più informati, più sicuri, insieme*

**ENRICO
PIERGALLINI
SINDACO**



LISTA DEI CANDIDATI CONSIGLIERI

BIOCCA ALESSANDRA	50 anni ■ Impiegata
CASTELLETTI SAMUELA	39 anni ■ Commessa e baby sitter
FARES STEFANIA	44 anni ■ Architetto
MARCONI MARIA	52 anni ■ Casalinga
MARIANI DANIELE	38 anni ■ Cameriere
MOSCA ALESSANDRA	35 anni ■ Psicologa
NOVELLI STEFANO	38 anni ■ Architetto e Dottore di ricerca
OLIVIERI MANOLO	45 anni ■ Artigiano
PAOLETTI CRISTIANA	28 anni ■ Dott.ssa in Scienze del Turismo e Sport
PAOLUCCI PATRIZIA	41 anni ■ Avvocato
PICCHI FRANCA	57 anni ■ Impiegata
ROCCHI ALESSANDRO	45 anni ■ Funzionario Agenzia delle Entrate
ROSSI LORENZO	34 anni ■ Libero professionista
SCIARRONI MARTINA	31 anni ■ Operatrice culturale
TRAVAGLINI LUIGI	66 anni ■ Libero professionista
TROLI STEFANO	51 anni ■ Commerciante

ENRICO PIERGALLINI SINDACO



LISTA DEI CANDIDATI CONSIGLIERI

AMADIO LARA	50 anni ■ Insegnante
BALDONI CRISTINA	44 anni ■ Avvocato
BONORA JONNY	44 anni ■ Direttore di sala
CAROTA ROSANNA	61 anni ■ Tecnico di laboratorio
CHIAPPINI JONATHAN DAVID	33 anni ■ Tecnico di laboratorio
DE ANGELIS NIVES	46 anni ■ Avvocato
IOBBI DOMENICO	65 anni ■ Libero professionista
LUZI DANILA	37 anni ■ Psicologa-psicoterapeuta
MARCHEGIANI ALFREDO	45 anni ■ Albergatore
POMILI MONICA	29 anni ■ Architetto
SPINUCCI ROBERTO	56 anni ■ Istruttore di nuoto
TALAMONTI BRUNO	56 anni ■ Operaio Italgas
TAMBURRO MARCO	33 anni ■ Fisioterapista
VALLORANI SERGIO	43 anni ■ Educatore professionale
VERCELLI FABRIZIO	37 anni ■ Funzionario tecnico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
VESPASIANI FLAVIO	46 anni ■ Imprenditore

ENRICO PIERGALLINI SINDACO

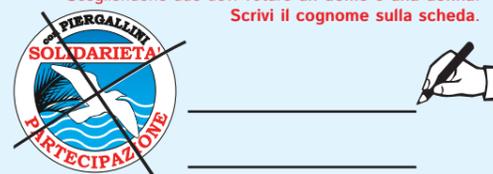
GROTTAMMARE ELEZIONI 10 GIUGNO 2018

ENRICO PIERGALLINI
candidato alla carica di Sindaco

Le elezioni comunali del 10 giugno si svolgeranno con il sistema elettorale previsto per i comuni che hanno superato i 15000 abitanti. **Per votare il candidato Sindaco Enrico Piergallini** bisognerà barrare il nome e cognome già scritto sulla scheda. **Sarà possibile, inoltre, votare una delle due liste collegate**, barrando il simbolo di "Solidarietà e Partecipazione" oppure quello di "Città in Movimento". **Si potrà, infine, esprimere la preferenza per uno o per due candidati consiglieri**, scrivendo il loro cognome nello spazio presente sulla scheda. **Attenzione: se vorrete esprimere due preferenze non potrete votare due uomini o due donne; il voto sarà valido per entrambi soltanto se si voterà un uomo e una donna.** Inoltre, **i due candidati consiglieri dovranno appartenere alla stessa lista:** potrete cioè votare un uomo e una donna della lista "Solidarietà e Partecipazione" oppure un uomo e una donna della lista "Città in Movimento".



Barra il simbolo ed esprimi la preferenza per uno o per due candidati consiglieri. Scegliendone due devi votare un uomo e una donna. Scrivi il cognome sulla scheda.



oppure

Barra il simbolo ed esprimi la preferenza per uno o per due candidati consiglieri. Scegliendone due devi votare un uomo e una donna. Scrivi il cognome sulla scheda.

